

I "Ricavi di vendita e prestazioni" ammontano complessivamente a 3.037.520 migliaia di euro (2.554.203 migliaia di euro nel 2016).

I ricavi di vendita ammontano a 2.885.105 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla vendita di energia elettrica (1.938.607 migliaia di euro) a grossisti e a operatori istituzionali (Gestore Mercato Elettrico S.p.A. e Terna S.p.A.), anche mediante vendite sui mercati IPEX (*Italian Power Exchange*) nonché a società controllate e collegate per complessivi 26.440 milioni di kWh, alla vendita di gas e combustibili a terzi e a società controllate (922.216 migliaia di euro) derivanti dalla commercializzazione di 2.311 milioni di metri cubi di gas, alla vendita di calore e materiali in particolare a società controllate (5.805 migliaia di euro), nonché alla vendita di certificati ambientali a terzi e a società controllate (18.477 migliaia di euro).

I ricavi per prestazioni di servizi ammontano a 152.415 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai ricavi per prestazioni a società controllate relativi alle prestazioni di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica e ai ricavi verso il Comune di Milano relativamente al servizio di video sorveglianza.

Gli "Altri ricavi operativi", pari a 51.791 migliaia di euro (206.692 migliaia di euro nel precedente esercizio), si riferiscono all'iscrizione, a partire dall'esercizio 2016, degli incentivi sulla produzione netta da fonti rinnovabili (34.137 migliaia di euro) per tutto il periodo residuo di diritto ai Certificati Verdi successivo al 2015 riconosciuti dal Gestore dei Servizi Energetici, in attuazione del Decreto Ministeriale del 6 luglio 2012 relativamente agli impianti da fonti rinnovabili (entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012 e che abbiano maturato il diritto a fruire dei Certificati Verdi); nonché ad affitti verso società controllate e collegate, a sopravvenienze attive contabilizzate a seguito della differenza di stanziamenti di esercizi precedenti, a rimborsi per danni e penalità ricevuti da clienti, enti assicurativi e privati.

## 26) Costi operativi

I "Costi operativi" risultano pari a 2.787.877 migliaia di euro (2.326.202 migliaia di euro nel 2016).

Si riporta, di seguito, il dettaglio delle principali componenti:

<b>Costi operativi</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 2017</b>	<b>31 12 2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Costi per materie prime e di consumo	2.297.983	1.882.551	415.432
Costi per servizi	188.319	201.247	(12.928)
<b>Totale costi per materie prime e servizi</b>	<b>2.486.302</b>	<b>2.083.798</b>	<b>402.504</b>
<b>Altri costi operativi</b>	<b>301.575</b>	<b>242.404</b>	<b>59.171</b>
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2.787.877</b>	<b>2.326.202</b>	<b>461.675</b>

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Nota illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Nota illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Nota sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi

Altre informazioni

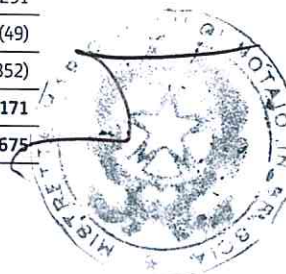
4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

Per permettere una maggiore analisi, viene fornito il dettaglio delle componenti più rilevanti:

<b>Costi per materie prime e servizi</b> <i>migliaia di euro</i>	31 12 2017	31 12 2016	VARIAZIONE
<b>Acquisti di energia e combustibili di cui :</b>	<b>2.264.696</b>	<b>1.776.216</b>	<b>488.480</b>
- fornitori terzi	2.187.882	1.698.592	489.290
- controllate	76.727	77.178	(451)
- collegate	87	446	(359)
<b>Variazione delle rimanenze di combustibili</b>	<b>(10.363)</b>	<b>18.991</b>	<b>(29.354)</b>
<b>Acquisti di acqua di cui:</b>	<b>220</b>	<b>383</b>	<b>(163)</b>
- fornitori terzi	145	317	(172)
- controllate	75	66	9
<b>Acquisti di materiali di cui :</b>	<b>7.227</b>	<b>11.114</b>	<b>(3.887)</b>
- fornitori terzi	7.209	11.076	(3.867)
- controllate	18	38	(20)
<b>Variazione delle rimanenze di materiali</b>	<b>146</b>	<b>1.582</b>	<b>(1.436)</b>
<b>Proventi da coperture su derivati operativi</b>	<b>(13.665)</b>	<b>(19.255)</b>	<b>5.590</b>
<b>Oneri da coperture su derivati operativi</b>	<b>6.689</b>	<b>4.234</b>	<b>2.455</b>
<b>Acquisti di certificati e diritti di emissione di cui:</b>	<b>43.033</b>	<b>89.286</b>	<b>(46.253)</b>
- fornitori terzi	42.879	64.020	(21.141)
- controllate	154	25.247	(25.093)
- collegate	-	19	(19)
<b>Totale costi per materie prime e di consumo</b>	<b>2.297.983</b>	<b>1.882.551</b>	<b>415.432</b>
<b>Oneri di vettoramento e trasmissione di cui:</b>	<b>90.651</b>	<b>65.555</b>	<b>25.096</b>
- fornitori terzi	87.590	62.629	24.961
- controllate	3.061	2.926	135
<b>Manutenzioni e riparazioni</b>	<b>27.503</b>	<b>36.957</b>	<b>(9.454)</b>
<b>Prestazioni di servizi di cui :</b>	<b>70.165</b>	<b>98.735</b>	<b>(28.570)</b>
- fornitori terzi	55.896	68.902	(13.006)
- Comuni di Milano e Brescia	-	101	(101)
- controllate	13.977	29.433	(15.456)
- collegate	292	299	(7)
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>188.319</b>	<b>201.247</b>	<b>(12.928)</b>
<b>Totale costi per materie prime e servizi</b>	<b>2.486.302</b>	<b>2.083.798</b>	<b>402.504</b>
<b>Godimento beni di terzi :</b>	<b>227.493</b>	<b>173.977</b>	<b>53.516</b>
- fornitori terzi	44.322	54.114	(9.792)
- controllate	166.716	100.528	66.188
- collegate	16.455	19.335	(2.880)
<b>Altri costi operativi di cui:</b>	<b>74.082</b>	<b>68.427</b>	<b>5.655</b>
Altri oneri da controllate	104	3.369	(3.265)
Altri oneri da collegate	76	-	76
Canoni concessioni derivazione d'acqua	35.499	35.122	377
Danni e penalità	808	731	77
Sopravvenienze passive	13.433	3.142	10.291
Minusvalenze da dismissione di immobilizzazioni materiali	417	466	(49)
Oneri diversi di gestione	23.745	25.597	(1.852)
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>301.575</b>	<b>242.404</b>	<b>59.171</b>
<b>Totale costi operativi</b>	<b>2.787.877</b>	<b>2.326.202</b>	<b>461.675</b>



I "Costi per materie prime e servizi" ammontano a 2.486.302 migliaia di euro (2.083.798 migliaia di euro nel 2016).

I costi per materie prime e di consumo risultano pari a 2.297.983 migliaia di euro e si riferiscono principalmente ai costi per gli acquisti di energia e combustibili (2.264.696 migliaia di euro) da terzi e da società controllate sia per la produzione elettrica sia per la rivendita a clienti e grossisti; alla variazione delle rimanenze di combustibili (-10.363 migliaia di euro); all'effetto netto positivo degli oneri/proventi da copertura su derivati (-6.976 migliaia di euro); all'acquisto di materiali e acqua (7.593 migliaia di euro compresa la variazione delle rimanenze); nonché all'acquisto di certificati ambientali (43.033 migliaia di euro).

I costi per servizi ammontano a 188.319 migliaia di euro e si riferiscono ai costi di logistica per il trasporto sulla rete nazionale di gas naturale (90.651 migliaia di euro), ai costi per manutenzioni e riparazioni (27.503 migliaia di euro) legati sia agli impianti che ai sistemi informativi della società, nonché ai costi per servizi da terzi e da società controllate (70.165 migliaia di euro) che comprendono costi per prestazioni professionali amministrative e tecniche, costi per attività di certificazione, costi di stoccaggio del gas, spese per assicurazioni, sorveglianza, servizi bancari e altre prestazioni.

Gli "Altri costi operativi" ammontano a 301.575 migliaia di euro (242.404 migliaia di euro nel 2016). Tale posta comprende il godimento dei beni di terzi per 227.493 migliaia di euro riferito essenzialmente alla contrattualizzazione degli impianti di produzione termoelettrica "tolling agreement" di proprietà delle controllate A2A Energiefuture S.p.A. e A2A gencogas S.p.A., ai costi relativi all'utilizzo di una quota della capacità elettrica di Ergosud S.p.A. nell'ambito del contratto di "tolling" e di somministrazione stipulato tra le parti, nonché alla contrattualizzazione dell'impianto di Bertanico (Lodi) nell'ambito dell'accordo stipulato con le società Sorgenia S.p.A. e Sorgenia Power S.p.A. relativamente ai primi nove mesi dell'anno in quanto dal 1° ottobre 2017 il contratto risulta sospeso causa incertezze normative. Gli altri costi risultano pari a 74.082 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a canoni di derivazione d'acqua, danni e penalità e sopravvenienze passive.

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati stanziati contributi alle Fondazioni AEM e ASM per un totale di 2.000 migliaia di euro.

### Margine attività di trading

La tabella sottostante riporta i risultati derivanti dalle negoziazioni dei Portafogli di trading che si riferiscono alle attività di negoziazione sull'energia elettrica, sul gas e sui certificati ambientali.

<b>Margine attività di trading</b> migliaia di euro	NOTE	31 12 2017	31 12 2016
Ricavi	25	1.497.038	1.179.532
Costi operativi	26	(1.494.586)	(1.192.696)
<b>Totale margine attività di trading</b>		<b>2.452</b>	<b>(13.164)</b>

L'aumento della volatilità dei mercati dell'energia ha permesso di mettere in evidenza un risultato positivo delle attività più sistematiche del desk di trading come, in particolare, quelle di relative value trading, di liquidity provider e di arbitraggio statistico. Tale positiva performance ha consentito di compensare il trend di deprezzamento del valore delle capacità di interconnessione con l'estero che aveva afflitto i risultati nel primo semestre.

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Note illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Note illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Nota sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

## 27) Costi per il personale

Al 31 dicembre 2017 il costo del lavoro, al netto degli oneri capitalizzati, è risultato complessivamente pari a 127.819 migliaia di euro (151.699 migliaia di euro nel precedente esercizio).

Nel dettaglio i "Costi per il personale" si compongono nel modo seguente:

<b>Costi per il personale</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 2017</b>	<b>31 12 2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Salari e stipendi	85.264	98.499	(13.235)
Oneri sociali	27.663	32.867	(5.204)
Trattamento di fine rapporto	5.125	5.892	(767)
Altri costi	11.126	15.770	(4.644)
<b>Totale costi per il personale al lordo delle capitalizzazioni</b>	<b>129.178</b>	<b>153.028</b>	<b>(23.850)</b>
Costi per il personale capitalizzati	(1.359)	(1.329)	(30)
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>127.819</b>	<b>151.699</b>	<b>(23.880)</b>

Nella tabella sottostante si espone il numero medio di dipendenti rilevato nell'esercizio in esame ripartito per qualifica:

	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Dirigenti	92	76	16
Quadri	259	198	61
Impiegati	969	866	103
Operai	167	156	11
<b>Totale</b>	<b>1.487</b>	<b>1.296</b>	<b>191</b>

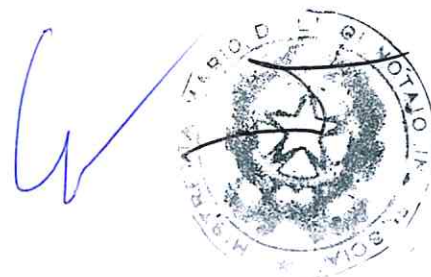
Al 31 dicembre 2017 i dipendenti di A2A S.p.A. risultano pari a 1.500, comprensivi degli effetti delle operazioni straordinarie dell'esercizio, mentre al 31 dicembre 2016 risultavano pari a 1.410.

Nella voce altri costi del personale sono iscritti incentivi all'esodo per 191 migliaia di euro (598 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

La voce comprende anche i compensi corrisposti da A2A S.p.A. ai componenti del Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio per complessivi 2.002 migliaia di euro, per un maggior dettaglio si rimanda allo specifico fascicolo "Relazione sulla Remunerazione - 2018".

## 28) Margine operativo lordo

Alla luce delle dinamiche sopra delineate, il "Margine operativo lordo" è pari a 173.615 migliaia di euro (282.994 migliaia di euro nel 2016).



## 29) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

Gli "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni" sono pari a 87.733 migliaia di euro (360.854 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Nella successiva tabella si evidenziano le poste di dettaglio:

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 2017</b>	<b>31 12 2016</b>	<b>VARIAZIONE</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.299	8.429	(130)
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	72.961	121.489	(48.528)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	203.300	(203.300)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>81.260</b>	<b>333.218</b>	<b>(251.958)</b>
Accantonamento per rischi su crediti compresi nell'attivo circolante	5.750	4.528	1.222
Accantonamenti per rischi	723	23.108	(22.385)
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>87.733</b>	<b>360.854</b>	<b>(273.121)</b>

In particolare, gli "Ammortamenti" risultano pari a 81.260 migliaia di euro (129.918 migliaia di euro nel 2016). Tale voce include, oltre all'effetto delle operazioni straordinarie, ammortamenti derivanti dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio in esame al netto degli ammortamenti conseguenti alla conclusione del processo di ammortamento di parti di impianto e di dismissioni intervenute nell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative delle residue possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali.

Al 31 dicembre 2017 le svalutazioni di immobilizzazioni non presentano alcun valore, mentre al 31 dicembre 2016 risultavano pari a 203.300 migliaia di euro e riguardavano per 202.000 migliaia di euro la svalutazione dell'impianto termoelettrico di Monfalcone a seguito dei risultati che erano emersi dalla perizia eseguita da un perito esterno indipendente e per 1.300 migliaia di euro la svalutazione effettuata su alcuni impianti nel primo semestre 2016 dalla società ex Edipower S.p.A..

Per quanto attiene il recepimento di quanto disposto dal cd. Decreto Sviluppo, volto alla determinazione del valore di riscatto relativo alle cosiddette "opere bagnate" delle concessioni idroelettriche, si segnala che ad oggi non sono stati ancora fissati dalle autorità competenti i parametri di calcolo (coefficienti di rivalutazione e vite utili) necessari per quantificare il valore di riscatto a fine concessione di tali beni. In tale contesto di vacatio normativa, la società aveva proceduto, a partire dal mese di giugno 2012, ad effettuare alcune simulazioni utilizzando i coefficienti ISTAT, che risultano essere gli unici dati utilizzabili, e le vite economico-tecniche stimate dei beni. I risultati delle simulazioni hanno evidenziato un *range* di variabilità piuttosto ampio, confermando che al momento non è possibile effettuare una stima attendibile dei valori di riscatto alla fine delle concessioni. Tuttavia per le concessioni prossime alla scadenza il valore netto contabile delle cd. "opere bagnate" è risultato significativamente inferiore rispetto al *range* dei risultati ottenuti. Pertanto, solo per le concessioni prossime alla scadenza la società ha bloccato gli ammortamenti al 30 giugno 2012, mentre per le restanti concessioni si è proceduto in continuità di criteri di valutazione rispetto al passato.

L'"Accantonamento per rischi su crediti" presenta un valore di 5.750 migliaia di euro (4.528 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), registrando un incremento di 1.222 migliaia di euro.

Gli "Accantonamenti per rischi" presentano un effetto netto pari a 723 migliaia di euro (23.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) dovuto agli accantonamenti dell'esercizio per 8.481 migliaia di euro, rettificati dal rilascio di fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per 7.758 migliaia di euro, a seguito del venir meno di alcuni contenziosi in essere. Gli accantonamenti dell'esercizio hanno riguardato per 6.917 migliaia di euro accantonamenti agli "Altri fondi rischi" riguardanti principalmente i canoni di derivazione d'acqua pubblica e per oneri contrattuali, per 963 migliaia di euro accantonamenti ai "Fondi cause legali e contenziosi del personale", per 601 migliaia di euro accantonamenti ai "Fondi fiscali"; i rilasci si riferiscono principalmente "Fondi cause legali e contenziosi del personale" relativamente alle cause in essere con Istituti Previdenziali, nonché ai "Fondi fiscali" in particolare al contenzioso ICI/IMU. Per un maggior dettaglio si rimanda alla nota 19) Fondi rischi, oneri e passività per discariche.

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Note illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Note illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Nota sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

### 30) Risultato operativo netto

Il "Risultato operativo netto" risulta positivo per 85.882 migliaia di euro (negativo per 77.860 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

### 31) Risultato da transazioni non ricorrenti

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2017 un risultato pari a 157 migliaia di euro e recepisce il provento derivante dalla cessione di ramo d'azienda relativo a "Security Control Room e Servizio Ispettivo" alla società controllata A2A Security S.c.p.a.. Al 31 dicembre 2016 tale posta presentava un saldo pari a 48.336 migliaia di euro e recepisce il provento derivante dalla scissione del cosiddetto "Ramo Cellina" (ex Edipower S.p.A.) a favore di Cellina Energy S.r.l..

### 32) Gestione finanziaria

La "Gestione finanziaria" presenta un saldo positivo di 239.431 migliaia di euro (positivo per 258.358 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e di seguito si riporta il dettaglio delle componenti più significative:

#### Proventi finanziari

Proventi finanziari migliaia di euro	31 12 2017	31 12 2016	VARIAZIONE
<b>Proventi su derivati</b>	<b>28</b>	<b>16.234</b>	<b>(16.206)</b>
<b>Proventi da attività finanziarie:</b>	<b>360.995</b>	<b>475.189</b>	<b>(114.194)</b>
Proventi da dividendi:	345.758	449.127	(103.369)
- in imprese controllate	344.202	446.885	(102.683)
- in imprese collegate	1.444	1.014	430
- in altre imprese	112	1.228	(1.116)
Plusvalenze da alienazione Attività finanziarie	495	-	495
Proventi da crediti/titoli iscritti nelle attività non correnti:	-	4	(4)
- da altri	-	4	(4)
Proventi da crediti/titoli iscritti nelle attività correnti:	13.823	24.848	(11.025)
- da imprese controllate	11.253	17.568	(6.315)
- da imprese collegate	34	192	(158)
- da imprese controllanti	-	6.134	(6.134)
- da altri:	2.536	954	1.582
a) su c/c bancari	153	484	(331)
b) su altri crediti	2.383	470	1.913
Utili su cambi	919	1.210	(291)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>361.023</b>	<b>491.423</b>	<b>(130.400)</b>

I "Proventi finanziari" presentano un valore complessivo di 361.023 migliaia di euro (491.423 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono relativi ai proventi da attività finanziarie.

In particolare, i Proventi su derivati evidenziano un valore pari a 28 migliaia di euro (16.234 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e si riferisce al *realized* dei contratti sui derivati finanziari.

I Proventi da attività finanziarie risultano pari a 360.995 migliaia di euro (475.189 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e riguardano:

- i proventi da dividendi per 345.758 migliaia di euro (449.127 migliaia di euro nel precedente esercizio) che si riferiscono ai dividendi distribuiti dalle società controllate per 344.202 migliaia di euro, dalle società collegate per 1.444 migliaia di euro e da alcune società partecipate da A2A S.p.A. per 112 migliaia di euro;
- i proventi da plusvalenze da alienazione di attività finanziarie per 495 migliaia di euro, in particolare alla cessione della partecipazione in LaboRAEE S.r.l. (già Mincio Trasmissione S.r.l.) alla controllata Amsa S.p.A.;



- i proventi da crediti/titoli iscritti nelle attività correnti per 13.823 migliaia di euro (24.848 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), che riguardano gli interessi verso le società controllate maturati sui conti correnti infragruppo per 11.253 migliaia di euro (17.568 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); gli interessi da imprese collegate per 34 migliaia di euro (192 migliaia di euro al 31 dicembre 2016); gli interessi su depositi bancari ed interessi su crediti diversi per 2.536 migliaia di euro (954 migliaia di euro al 31 dicembre 2016). Al 31 dicembre 2016 tale voce comprendeva i proventi verso il Comune di Brescia, in applicazione dell'interpretazione dell'IFRIC 12 relativamente agli impianti di illuminazione pubblica, per 6.134 migliaia di euro;
- gli utili su cambi pari a 919 migliaia di euro (1.210 migliaia di euro nel precedente esercizio).

### Oneri finanziari

Oneri finanziari migliaia di euro	31 12 2017	31 12 2016	VARIAZIONE
<b>Oneri su attività finanziarie possedute per essere negoziate</b>	<b>1.459</b>	<b>60.130</b>	<b>(58.671)</b>
- Svalutazioni di partecipazioni	1.459	60.130	(58.671)
<b>Oneri su derivati</b>	<b>4.190</b>	<b>4.609</b>	<b>(419)</b>
<b>Oneri da passività finanziarie</b>	<b>115.943</b>	<b>168.326</b>	<b>(52.383)</b>
- da imprese controllate	40	3.539	(3.499)
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllante	-	-	-
- altri:	115.903	164.787	(48.884)
a) interessi su prestiti obbligazionari	91.043	119.512	(28.469)
b) banche	4.827	5.784	(957)
c) oneri di attualizzazione	2.120	2.609	(489)
d) diversi	16.618	36.325	(19.707)
e) perdite su cambi	1.295	557	738
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>121.592</b>	<b>233.065</b>	<b>(111.473)</b>

Gli "Oneri finanziari" ammontano complessivamente a 121.592 migliaia di euro (233.065 migliaia di euro nel 2016) e si riferiscono:

- per 1.459 migliaia di euro (60.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) alla svalutazione delle partecipazioni detenute in Camuna Energia S.r.l. e Ecofert S.r.l. in liquidazione, Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. e Centrale Termoelettrica del Mincio S.r.l. in liquidazione. Nell'esercizio 2016 tale voce comprendeva le svalutazioni delle partecipazioni in A2A gencogas S.p.A., Rudnik Uglja Ad Pljevlja e in A2A Alfa S.r.l.;
- per 4.190 migliaia di euro (4.609 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) ai "realized" negativi dei derivati finanziari;
- per 115.943 migliaia di euro (168.326 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) a oneri da passività finanziarie così composti:
  - interessi verso le società controllate per 40 migliaia di euro (3.539 migliaia di euro nell'esercizio 2016) per gli oneri finanziari maturati sui conti correnti infragruppo;
  - altri oneri finanziari per 115.903 migliaia di euro (164.787 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) che si riferiscono agli interessi sui prestiti obbligazionari, agli interessi sulle linee revolving utilizzate con diversi istituti creditizi e ad altri oneri finanziari. Gli altri oneri finanziari comprendono, per 16.722 migliaia di euro (35.665 migliaia di euro nell'esercizio 2016), l'onere sostenuto dalla società per il riacquisto parziale delle obbligazioni con scadenza 2019 e 2021 per un importo rispettivamente di 56.822 migliaia di euro e 78.523 migliaia di euro, tale onere è determinato dalla differenza tra il prezzo di riacquisto ed il valore di iscrizione a bilancio dei *bond* oggetto dell'operazione.

La natura ed il contenuto dei derivati sono descritti al paragrafo "Altre Informazioni".

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Note illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Note illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Nota sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

### 33) Oneri/proventi per imposte sui redditi

Oneri/proventi per imposte sui redditi migliaia di euro	31 12 2017	31 12 2016	VARIAZIONE
Ires corrente	(7.511)	(17.572)	10.061
Irap corrente	-	-	-
Effetto differenze imposte esercizi precedenti	(823)	3.560	(4.383)
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(8.334)</b>	<b>(14.012)</b>	<b>5.678</b>
Imposte anticipate	21.797	39.617	(17.820)
Imposte differite passive	(11.285)	(70.821)	59.536
<b>Totale oneri/proventi per imposte sui redditi</b>	<b>2.178</b>	<b>(45.216)</b>	<b>47.394</b>

Si premette che ai fini dell'IRES la società ha aderito al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86, con le principali società controllate.

A tal fine, con ciascuna società controllata, è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti.

Le imposte anticipate e differite calcolate in sede di determinazione del reddito delle controllate, sempre ai soli fini IRES, non vengono trasferite alla controllante A2A S.p.A. ma vengono fatte transitare nel Conto economico della singola controllata ogni qualvolta vi è un'effettiva divergenza tra imponibile fiscale e risultato civilistico, dovuta alla presenza di eventuali differenze temporanee. Le imposte anticipate e differite indicate sul Conto economico di A2A sono, pertanto, calcolate esclusivamente con riferimento alle divergenze tra il proprio reddito imponibile fiscale e il proprio utile civilistico.

L'IRES corrente di A2A S.p.A., in ossequio al disposto dell'appendice E del principio contabile OIC 25 dell'agosto 2014, è calcolato sul proprio reddito imponibile, al netto delle rettifiche di consolidamento fiscale.

Sempre nel rispetto del principio contabile OIC 25, i "proventi/oneri da consolidato" che costituiscono, rispettivamente la remunerazione/contropartita per il trasferimento alla controllante A2A di una perdita fiscale o di un reddito imponibile positivo sono rilevati a stato patrimoniale.

L'ammontare complessivo dell'IRAP viene determinato assoggettando il valore netto della produzione, opportunamente rettificato tramite le variazioni in aumento e in diminuzione previste dalla normativa fiscale, all'aliquota del 5,57% (vedi *infra* per le informazioni sull'aliquota).

Le imposte anticipate e differite ai fini IRAP sono iscritte a Conto economico al fine di rappresentare il carico fiscale di competenza del periodo, tenuto conto degli effetti fiscali relativi alle differenze temporanee nella tassazione. Si ritiene probabile la recuperabilità delle "Attività per imposte anticipate IRES" iscritte in bilancio, in quanto i piani futuri prevedono redditi imponibili IRES sufficienti per l'assorbimento delle differenze temporanee che andranno a riversarsi; invece le imposte differite attive e passive iscritte ai fini IRAP sono quelle considerate adeguate rispetto alla migliore previsione di assorbimento dai futuri redditi imponibili.

Sia ai fini IRES che IRAP, con le eccezioni sopra evidenziate, non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita e le imposte differite e anticipate vengono rilevate secondo il metodo dello stato patrimoniale.

Al 31 dicembre 2017 le imposte sul reddito dell'esercizio (IRES e IRAP) sono pari a 2.178 migliaia di euro (-45.216 migliaia di euro alla fine dell'esercizio precedente) e sono così distinte:

- 5.426 migliaia di euro per IRES corrente dell'esercizio;
- -12.188 migliaia di euro a titolo di remunerazione per il trasferimento al consolidato fiscale di interessi passivi;
- -34 migliaia di euro per trasferimento a riserva di Patrimonio netto di parte delle imposte dell'esercizio;
- -715 migliaia di euro per l'iscrizione di crediti d'imposta sulle erogazioni "art bonus";
- -823 migliaia di euro relativi a imposte di esercizi precedenti;
- -11.268 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRES;





- -17 migliaia di euro per imposte differite passive a titolo di IRAP;
- 21.511 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRES;
- 286 migliaia di euro per imposte anticipate a titolo di IRAP.

Tra le principali variazioni in aumento ai fini IRES di carattere permanente si segnalano le svalutazioni di partecipazioni per 56.290 migliaia di euro, le sopravvenienze passive non deducibili per 5.088 migliaia di euro, nonché l'IMU per 10.337 migliaia di euro.

Presentiamo nel seguito i prospetti di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo ai fini IRES e IRAP.

### IRES - riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo

Utile ante imposte	270.638.872	
Onere fiscale teorico		64.953.329
Differenze permanenti	(204.189.323)	
Risultato prima delle imposte rettificato dalle differenze permanenti	66.449.549	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	15.826.597	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(192.422)	
Rigiro differenze temporanee	(59.474.090)	
Imponibile fiscale	22.609.634	
Imposte correnti sul reddito lordo dell'esercizio		5.426.312
a dedurre altri proventi da consolidato fiscale		(12.187.630)
a dedurre imposte a Patrimonio netto		(34.797)
a dedurre altri crediti d'imposta		(715.000)
Totale imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(7.511.115)

### IRAP - riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo

Differenza tra valore e costi della produzione	123.167.411	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	143.568.197	
Totale	(20.400.786)	
Onere fiscale teorico (5,57%)		(1.136.324)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	10.646.969	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(67.045)	
Rigiro differenze temporanee da esercizi precedenti	(26.806.199)	
Imponibile IRAP	(36.627.061)	
IRAP corrente sul reddito dell'esercizio		-

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.  
Schemi di bilancio  
Criteri di redazione  
Variazioni di principi contabili internazionali  
Principi contabili e criteri di valutazione  
Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria  
Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate  
Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006  
Garanzie ed impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

Di seguito si illustra la situazione analitica delle imposte differite attive e passive che, nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la relativa movimentazione anche nelle riserve di patrimonio.

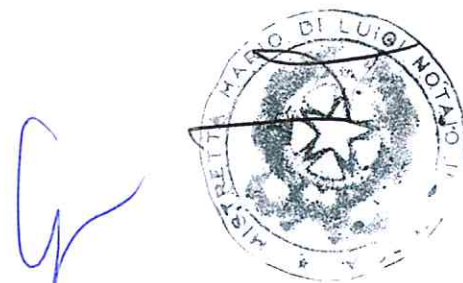
## IRES - Imposte anticipate e differite di competenza

### Differenze temporanee imponibili

Descrizione della fattispecie Valori all'unità di euro	Imposte differite A2A anno precedente	Operazioni straordinarie 2017	Imposte differite anno precedente			Rettifiche			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Imponibile	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	626.899.320	(1.685.314)	625.214.006	24,0%	150.051.361	40.049	24,0%	9.612	46.487.130	24,0%	11.155.911
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	19.903.842	-	19.903.842	24,0%	4.776.922	-	24,0%	-	267.751	24,0%	64.260
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	-	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	12.023.400	-	12.023.400	24,0%	2.885.616	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Plusvalenze rateizzate	-	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Trattamento di fine rapporto	5.108.781	-	5.108.781	24,0%	1.226.107	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Altre imposte differite	22.530.750	-	22.530.750	24,0%	5.407.380	6.620	24,0%	1.589	431.676	24,0%	103.602
<b>Totale</b>	<b>686.466.094</b>	<b>(1.685.314)</b>	<b>684.780.780</b>		<b>164.347.387</b>	<b>46.669</b>		<b>11.201</b>	<b>47.186.556</b>		<b>11.324.773</b>

### Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie Valori all'unità di euro	Imposte differite A2A anno precedente	Operazioni straordinarie 2017	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Imponibile	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondi rischi tassati	318.525.325	(316.421)	318.208.904	24,0%	76.370.137	704.814	24,0%	169.155	26.882.521	24,0%	6.451.805
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	323.169.361	(4)	323.169.357	24,0%	77.560.646	1.589.482	24,0%	381.476	23.771.030	24,0%	5.705.047
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39)	1.497.250	-	1.497.250	24,0%	359.340	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Fondo svalutazione crediti	8.366.629	-	8.366.629	24,0%	2.007.991	31.998	24,0%	7.680	-	24,0%	-
Costi per aggregazioni aziendali	-	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Contributi	9.644.123	-	9.644.123	24,0%	2.314.590	-	24,0%	-	-	24,0%	-
Avviamento	262.892.118	-	262.892.118	24,0%	63.094.108	(9.006.465)	24,0%	(2.161.552)	55.155.738	24,0%	13.237.377
Altre imposte anticipate	27.582.901	-	27.582.901	24,0%	6.619.896	(1.749)	24,0%	(420)	851.357	24,0%	204.326
<b>Totale</b>	<b>951.677.707</b>	<b>(316.425)</b>	<b>951.361.282</b>		<b>228.326.708</b>	<b>(6.681.920)</b>		<b>(1.603.661)</b>	<b>106.660.646</b>		<b>25.598.555</b>



Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Note illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Note illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Note sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Incrementi/utilizzi a Patrimonio netto			Totale imposte differite		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
578.766.925	24,0%	138.904.062	578.766.925	24,0%	138.904.062	-	24,0%	-	-	24,0%	-	578.766.925	24,0%	138.904.062
19.636.091	24,0%	4.712.662	19.636.091	24,0%	4.712.662	-	24,0%	-	-	24,0%	-	19.636.091	24,0%	4.712.662
-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-
12.023.400	24,0%	2.885.616	12.023.400	24,0%	2.885.616	67.045	24,0%	16.091	-	24,0%	-	12.090.445	24,0%	2.901.707
-	24,0%	-	-	24,0%	-	125.377	24,0%	30.090	-	24,0%	-	125.377	24,0%	30.090
5.108.781	24,0%	1.226.107	5.108.781	24,0%	1.226.107	-	24,0%	-	-	24,0%	-	5.108.781	24,0%	1.226.107
22.105.694	24,0%	5.305.367	22.105.694	24,0%	5.305.367	-	24,0%	-	-	24,0%	-	22.105.694	24,0%	5.305.367
<b>637.640.892</b>		<b>153.033.814</b>	<b>637.640.892</b>		<b>153.033.814</b>	<b>192.422</b>		<b>46.181</b>				<b>637.833.314</b>		<b>153.079.995</b>

Totale parziale			Variazione aliquota			Incrementi dell'esercizio			Incrementi/utilizzi a Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
292.031.197	24,0%	70.087.487	292.031.197	24,0%	70.087.487	10.646.969	24,0%	2.555.273	(18.034.698)	24,0%	(4.328.376)	284.643.268	24,0%	68.314.384
300.987.809	24,0%	72.237.074	300.987.809	24,0%	72.237.074	1.372.537	24,0%	329.409	-	24,0%	-	302.360.346	24,0%	72.566.483
1.497.250	24,0%	359.340	1.497.250	24,0%	359.340	-	24,0%	-	-	24,0%	-	1.497.250	24,0%	359.340
8.398.627	24,0%	2.015.670	8.398.627	24,0%	2.015.670	2.918.389	24,0%	700.413	-	24,0%	-	11.317.016	24,0%	2.716.084
-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-	-	24,0%	-
9.644.123	24,0%	2.314.590	9.644.123	24,0%	2.314.590	-	24,0%	-	-	24,0%	-	9.644.123	24,0%	2.314.590
198.729.915	24,0%	47.695.180	198.729.915	24,0%	47.695.180	-	24,0%	-	-	24,0%	-	198.729.915	24,0%	47.695.180
26.729.795	24,0%	6.415.151	26.729.795	24,0%	6.415.151	888.702	24,0%	213.288	20.113.827	24,0%	4.827.319	47.732.324	24,0%	11.455.758
<b>838.018.716</b>		<b>201.124.492</b>	<b>838.018.716</b>		<b>201.124.492</b>	<b>15.826.597</b>		<b>3.798.383</b>	<b>2.078.929</b>		<b>498.943</b>	<b>855.924.242</b>		<b>205.421.818</b>

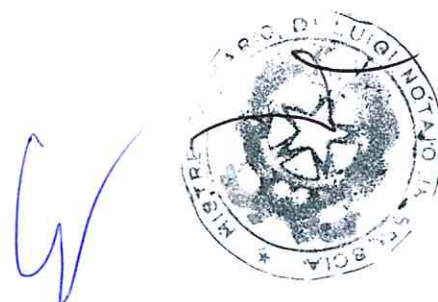
## IRAP - Imposte anticipate e differite di competenza

## Differenze temporanee imponibili

Descrizione della fattispecie Valori all'unità di euro	Imposte differite A2A anno precedente	Operazioni straordinarie 2017	Imposte differite anno precedente			Rettifiche			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Imponibile	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	378.014.026	-	378.014.026	5,57%	21.055.381	-	5,57%	-	2.961	5,57%	165
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	14.629.909	-	14.629.909	5,57%	814.886	-	5,57%	-	-	5,57%	-
Differenze di valore delle immobilizzazioni immateriali	8.889	-	8.889	5,57%	495	-	5,57%	-	-	5,57%	-
Altre imposte differite	12.480.807	-	12.480.807	5,57%	695.181	-	5,57%	-	371.741	5,57%	20.706
<b>Totale</b>	<b>405.133.631</b>	<b>-</b>	<b>405.133.631</b>		<b>22.565.943</b>	<b>-</b>		<b>-</b>	<b>374.702</b>		<b>20.871</b>

## Differenze temporanee deducibili

Descrizione della fattispecie Valori all'unità di euro	Imposte differite A2A anno precedente	Operazioni straordinarie 2017	Imposte anticipate anno precedente			Rettifiche			Utilizzi anno in corso		
	Imponibile	Imponibile	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
Fondi rischi tassati	305.957.219	(221.552)	305.735.667	5,57%	17.029.477	(566.465)	5,57%	-31.552	23.833.892	5,57%	1.327.548
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	225.200.579	-	225.200.579	5,57%	12.543.672	6.318.925	5,57%	351.964	1.254.422	5,57%	69.871
Costi per aggregazioni aziendali	-	-	-	5,57%	-	-	5,57%	-	-	5,57%	-
Contributi	6.087.924	-	6.087.924	5,57%	339.097	-	5,57%	-	-	5,57%	-
Avviamento	50.626.596	-	50.626.596	5,57%	2.819.901	(881.992)	5,57%	(49.127)	-	5,57%	-
Altre imposte anticipate	(7.239.659)	-	(7.239.659)	5,57%	(403.249)	-	5,57%	-	2.092.586	5,57%	116.557
<b>Totale</b>	<b>580.632.660</b>	<b>(221.552)</b>	<b>580.411.108</b>		<b>32.328.899</b>	<b>4.870.468</b>		<b>271.285</b>	<b>27.180.900</b>		<b>1.513.976</b>



Totale parziale			Rettifica aliquota			Incrementi dell'esercizio			Incrementi/utlizzi a Patrimonio netto			Totale imposte differite		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
378.011.065	5,57%	21.055.216	378.011.065	5,57%	21.055.216	-	5,57%	-	-	5,57%	-	378.011.065	5,57%	21.055.216
14.629.909	5,57%	814.886	14.629.909	5,57%	814.886	-	5,57%	-	-	5,57%	-	14.629.909	5,57%	814.886
8.889	5,57%	495	8.889	5,57%	495	67.045	5,57%	3.734	-	5,57%	-	75.934	5,57%	4.230
12.109.066	5,57%	674.475	12.109.066	5,57%	674.475	-	5,57%	-	-	5,57%	-	12.109.066	5,57%	674.475
404.758.929		22.545.072	404.758.929		22.545.072	67.045		3.734	-		-	404.825.974		22.548.807

Totale parziale			Rettifica aliquota			Incrementi dell'esercizio			Incrementi/utlizzi a Patrimonio netto			Totale imposte anticipate		
Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
281.566.214	5,57%	15.683.238	281.566.214	5,57%	15.683.238	10.646.969	5,57%	593.036	(18.034.898)	5,57%	-1.004.544	274.178.286	5,57%	15.271.731
230.265.082	5,57%	12.825.765	230.265.082	5,57%	12.825.765	-	5,57%	-	-	5,57%	-	230.265.082	5,57%	12.825.765
-	5,57%	-	-	5,57%	-	-	5,57%	-	-	5,57%	-	-	5,57%	-
6.087.924	5,57%	339.097	6.087.924	5,57%	339.097	-	5,57%	-	-	5,57%	-	6.087.924	5,57%	339.097
49.744.604	5,57%	2.770.774	49.744.604	5,57%	2.770.774	-	5,57%	-	-	5,57%	-	49.744.604	5,57%	2.770.774
(9.332.245)	5,57%	(519.806)	(9.332.245)	5,57%	(519.806)	-	5,57%	-	12.428.293	5,57%	692.256	3.096.048	5,57%	172.450
558.331.580		31.099.069	558.331.580		31.099.069	10.646.969		593.036	(5.606.605)		(312.288)	563.371.944		31.379.817

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

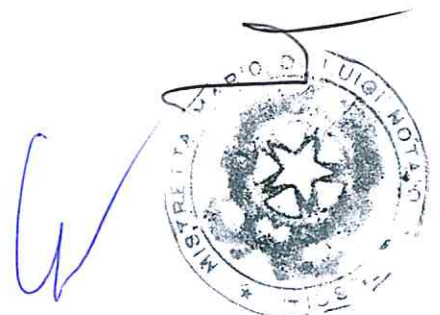
6 Relazione del Collegio Sindacale

### 34) Risultato netto da attività operative destinate alla vendita

La voce presenta al 31 dicembre 2017 un valore complessivo pari a 54.831 migliaia di euro (nessun valore al 31 dicembre 2016) e si riferisce per 29.017 migliaia di euro alla svalutazione e per 25.814 migliaia di euro agli oneri di attualizzazione della partecipazione detenuta in EPCG per adeguarne il valore al *fair value* trattandosi di un'operazione di *discontinued operation* in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5 a seguito della decisione del 3 luglio 2017 del *management* di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario, pari al 41,75% del capitale sociale, detenuto da A2A S.p.A..

### 35) Risultato d'esercizio

Il risultato al netto delle imposte dell'esercizio, risulta positivo per 268.461 migliaia di euro (274.050 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).



## Nota sui rapporti con le parti correlate

### 36) Nota sui rapporti con le parti correlate

Devono ritenersi "parti correlate" quelle indicate dal principio contabile internazionale concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate (IAS 24 revised).

#### Rapporti con gli Enti controllanti e con le imprese controllate da questi ultimi

I Comuni di Milano e Brescia hanno sottoscritto in data 5 ottobre 2007 il Patto parasociale che disciplina gli assetti proprietari di A2A S.p.A., dando luogo a un controllo congiunto paritetico dei Comuni sulla società.

Nello specifico, pertanto, l'operazione di fusione in vigore a partire dal 1° gennaio 2008, a prescindere dalla struttura legale seguita, risultava nella realizzazione di una *joint venture*, il cui controllo congiunto era esercitato dal Comune di Brescia e dal Comune di Milano, che detenevano ciascuno una partecipazione pari al 27,5%.

In data 13 giugno 2014 l'Assemblea degli Azionisti ha modificato il sistema di *governance* della società passando dall'originario sistema dualistico, adottato dal 2007, ad un sistema di amministrazione e controllo cd. "tradizionale" mediante la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del mese di dicembre 2014 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una quota azionaria complessiva di A2A S.p.A. pari allo 0,51%, mentre nel corso dei primi due mesi dell'esercizio 2015 il Comune di Milano e il Comune di Brescia hanno venduto una ulteriore quota azionaria di A2A S.p.A. pari al 4,5%.

In data 4 ottobre 2016 i Comuni di Milano e di Brescia hanno rinnovato per un ulteriore triennio, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, il Patto parasociale sottoscritto in data 30 dicembre 2013, avente ad oggetto n. 1.566.452.642 azioni ordinarie rappresentative del 50% più due azioni del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 20 maggio 2016 i due Comuni avevano proceduto a sottoscrivere un'appendice al Patto che prevedeva di accorciare da sei mesi a tre mesi il termine della scadenza dell'accordo entro il quale è possibile disdettare lo stesso.

In data 26 ottobre 2016 il Comune di Milano ha ricevuto da parte del Comune di Brescia la proposta, approvata dalla Giunta del predetto Comune in data 25 ottobre 2016, di modificare parzialmente gli accordi parasociali relativi ad A2A S.p.A. esistenti tra i due Comuni. Tale proposta prevede in particolare l'impegno dei due Comuni a mantenere sindacato e vincolato, nel nuovo patto, un numero di azioni, detenute in misura paritetica dagli stessi, complessivamente pari al 42% del capitale sociale di A2A S.p.A.. In data 4 novembre 2016 la Giunta del Comune di Milano, dopo avere esaminato favorevolmente la proposta del Comune di Brescia di una parziale modifica del Patto parasociale, ha sottoposto al Consiglio comunale la proposta del nuovo Patto parasociale per le determinazioni finali di competenza.

In data 23 gennaio 2017 il Consiglio comunale di Milano ha approvato il nuovo Patto parasociale tra il Comune di Milano e il Comune di Brescia in merito alla partecipazione detenuta in A2A S.p.A. e ha fatto proprio l'impegno di non procedere all'alienazione di alcuna delle quote di proprietà del Comune di Milano.

Alla data di approvazione del presente Bilancio separato al 31 dicembre 2017 i due azionisti detengono una quota partecipativa pari al 50% più due azioni che consente alle due municipalità di mantenere il controllo sulla società.

Tra le società del Gruppo A2A ed i Comuni di Milano e Brescia intercorrono rapporti di natura commerciale relativi alla fornitura di energia elettrica, gas, calore e acqua potabile, ai servizi di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, ai servizi di gestione degli impianti di depurazione e fognatura, ai servizi di raccolta e spazzamento, nonché ai servizi di videosorveglianza.

Analogamente le società del Gruppo A2A intrattengono rapporti di natura commerciale con le società controllate dai Comuni di Milano e Brescia, quali a titolo esemplificativo Metropolitana Milanese S.p.A., ATM S.p.A., Brescia Mobilità S.p.A., Brescia Trasporti S.p.A. e Centrale del Latte di Brescia S.p.A., fornendo alle stesse energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione alle medesime tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura e svolgendo le prestazioni dei servizi richiesti dalle stesse. Si sottolinea che tali società sono state considerate come parti correlate nella predisposizione dei prospetti riepilogativi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

#### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

I rapporti tra i Comuni di Milano e Brescia e il Gruppo A2A, relativi all'affidamento dei servizi connessi all'illuminazione pubblica, ai semafori, alla gestione e distribuzione di energia elettrica, gas, calore e servizi di fognatura e depurazione, sono regolati da apposite convenzioni e da specifici contratti.

I rapporti intercorsi con i soggetti controllati dai Comuni di Milano e Brescia, che si riferiscono alla fornitura di energia elettrica, sono gestiti a normali condizioni di mercato.

Il 12 aprile 2017 Amsa S.p.A., società controllata da A2A S.p.A., ha sottoscritto con il Comune di Milano un contratto per la gestione dei servizi preordinati alla tutela ambientale per il periodo 1° gennaio 2017 – 8 febbraio 2021.

### Rapporti con le società controllate e collegate

La Capogruppo A2A S.p.A. opera come tesoreria centralizzata per la maggioranza delle società controllate.

I rapporti tra le società sono regolati attraverso conti correnti, intrattenuti tra la controllante e le controllate su cui si applicano tassi, a condizioni di mercato, a base variabile Euribor, con specifici *spread* per società. Anche per l'anno 2017 A2A S.p.A. e le società controllate hanno adottato la procedura dell'IVA di Gruppo.

Ai fini dell'IRES, A2A S.p.A. ha aderito al cd. "consolidato nazionale" di cui agli articoli da 117 a 129 del DPR 917/86 con le principali società controllate. A tal fine, con ciascuna società controllata aderente è stato stipulato un apposito contratto per la regolamentazione dei vantaggi/svantaggi fiscali trasferiti, con specifico riferimento alle poste correnti. Tali contratti disciplinano anche il trasferimento di eventuali eccedenze di ROL come previsto dalla normativa vigente.

La Capogruppo fornisce alle società controllate e collegate servizi di natura amministrativa, fiscale, legale, direzionale e tecnica al fine di ottimizzare le risorse disponibili nell'ambito della società stessa e per utilizzare in modo ottimale il *know-how* esistente in una logica di convenienza economica. Tali prestazioni sono regolate da appositi contratti di servizio stipulati annualmente. A2A S.p.A. mette inoltre a disposizione delle proprie controllate e delle collegate, presso proprie sedi, spazi per uffici e aree operative, nonché i servizi relativi al loro utilizzo, a condizioni di mercato.

Le società A2A gencogas S.p.A. e A2A Energiefuture S.p.A., a fronte di un corrispettivo mensile correlato alla effettiva disponibilità degli impianti termoelettrici, offrono alla Capogruppo il servizio di generazione elettrica.

I servizi di telecomunicazione sono forniti dalla società controllata A2A Smart City S.p.A..

Si evidenzia infine che a seguito della comunicazione Consob emanata il 24 settembre 2010 e recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, in data 11 novembre 2010 il Gruppo aveva approvato la Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate, entrata in vigore il 1° gennaio 2011, volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da A2A S.p.A. direttamente, ovvero per il tramite di società controllate, individuate ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24 *revised*. Il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2016 ha deliberato, previo parere favorevole del Comitato di Controllo Rischi, la revisione della procedura "Disciplina delle operazioni con Parti Correlate". La revisione della Procedura prevede in particolare la riduzione, introdotta in via facoltativa, della soglia per le operazioni con le controllate dei Comuni di Milano e Brescia, al di sopra della quale prevedere l'applicazione della Procedura stessa.





Di seguito vengono riportati i prospetti riepilogativi dei rapporti economici e patrimoniali con parti correlate, ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010:

Situazione patrimoniale-finanziaria <i>migliaia di euro</i>	Totale 31 12 2017	Di cui verso parti correlate								Incidenza % sulla voce di bilancio
		Imprese controllate	Imprese collegate	Comune di Milano	Control-late Comune di Milano	Comune di Brescia	Control-late Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	
<b>TOTALE ATTIVITÀ DI CUI:</b>	<b>7.602.157</b>	<b>4.712.228</b>	<b>276.631</b>	<b>2.106</b>	<b>3</b>	<b>377</b>	<b>139</b>	<b>-</b>	<b>4.991.484</b>	<b>65,7%</b>
<i>Attività non correnti</i>	<i>5.005.051</i>	<i>3.682.666</i>	<i>43.196</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>139</i>	<i>-</i>	<i>3.726.001</i>	<i>74,4%</i>
Partecipazioni	3.653.742	3.610.546	43.196	-	-	-	-	-	3.653.742	100,0%
Altre attività finanziarie non correnti	75.696	72.120	-	-	-	-	139	-	72.259	95,5%
<i>Attività correnti</i>	<i>2.372.920</i>	<i>1.029.562</i>	<i>9.249</i>	<i>2.106</i>	<i>3</i>	<i>377</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>1.041.297</i>	<i>43,9%</i>
Crediti commerciali	551.660	111.512	8.999	2.106	3	377	-	-	122.997	22,3%
Altre attività correnti	164.992	40.875	-	-	-	-	-	-	40.875	24,8%
Attività finanziarie correnti	878.625	877.175	250	-	-	-	-	-	877.425	99,9%
<i>Attività non correnti destinate alla vendita</i>	<i>224.186</i>	<i>-</i>	<i>224.186</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>224.186</i>	<i>100,0%</i>
<b>TOTALE PASSIVITÀ DI CUI:</b>	<b>5.172.110</b>	<b>545.202</b>	<b>104.767</b>	<b>545</b>	<b>514</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>209</b>	<b>651.237</b>	<b>12,6%</b>
<i>Passività non correnti</i>	<i>3.730.304</i>	<i>1.105</i>	<i>84.457</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>85.562</i>	<i>2,3%</i>
Fondi rischi, oneri e passività per discariche	164.898	1.105	84.457	-	-	-	-	-	85.562	51,9%
<i>Passività correnti</i>	<i>1.441.806</i>	<i>544.097</i>	<i>20.310</i>	<i>545</i>	<i>514</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>209</i>	<i>565.675</i>	<i>39,2%</i>
Debiti commerciali	689.580	63.653	12.280	545	514	-	-	-	76.992	11,2%
Altre passività correnti	242.079	66.489	7.167	-	-	-	-	209	73.865	30,5%
Passività finanziarie correnti	510.147	413.955	863	-	-	-	-	-	414.818	81,3%

Conto economico <i>migliaia di euro</i>	Totale 31 12 2017	Di cui verso parti correlate								Incidenza % sulla voce di bilancio
		Imprese controllate	Imprese collegate	Comune di Milano	Control-late Comune di Milano	Comune di Brescia	Control-late Comune di Brescia	Persone fisiche correlate	Totale parti correlate	
<b>RICAVI</b>	<b>3.089.311</b>	<b>825.512</b>	<b>3.283</b>	<b>3.162</b>	<b>-</b>	<b>87</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>832.044</b>	<b>26,9%</b>
Ricavi di vendita e prestazioni	3.037.520	817.541	3.267	3.162	-	87	-	-	824.057	27,1%
Altri ricavi operativi	51.791	7.971	16	-	-	-	-	-	7.987	15,4%
<b>COSTI OPERATIVI</b>	<b>2.787.877</b>	<b>260.832</b>	<b>33.377</b>	<b>-</b>	<b>389</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>260</b>	<b>294.860</b>	<b>10,6%</b>
Costi per materie prime e servizi	2.486.302	94.012	16.846	-	389	-	2	260	111.509	4,5%
Altri costi operativi	301.575	166.820	16.531	-	-	-	-	-	183.351	60,8%
<b>COSTI PER IL PERSONALE</b>	<b>127.819</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.787</b>	<b>1,4%</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>239.431</b>	<b>354.063</b>	<b>1.371</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>355.434</b>	<b>148,4%</b>
Proventi finanziari	361.023	355.455	1.478	-	-	-	-	-	356.933	98,9%
Oneri finanziari	121.592	1.392	107	-	-	-	-	-	1.499	1,2%
<b>Risultato netto da attività operative destinate alla vendita</b>	<b>(54.831)</b>	<b>(54.831)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(54.831)</b>	<b>100,0%</b>

Nella sezione 2 del presente fascicolo sono riportati i prospetti completi ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

\*\*\*

Relativamente ai compensi percepiti dagli organi di governo societario si rimanda allo specifico fascicolo "Relazione sulla remunerazione - 2018" disponibile sul sito [www.a2a.eu](http://www.a2a.eu).

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

## Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

### 37) Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

L'esercizio in esame è stato interessato dalle seguenti operazioni straordinarie:

- il conferimento del ramo d'azienda relativo all'"Attività di Illuminazione Pubblica nei Comuni di Bergamo, Brescia, Milano, Cassano, Pieve Emanuele e San Giuliano Milanese" a favore della controllata A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. con efficacia 1° gennaio 2017;
- l'acquisizione dei rami d'azienda relativi ad "Amministrazione e finanza", "Acquisti (ad esclusione della struttura organizzativa Gestione Magazzini)" e "Comunicazione e Relazioni esterne" dalla società controllata Amsa S.p.A. con efficacia 1° gennaio 2017;
- la cessione di ramo d'azienda relativo a "Security Control Room e Servizio Ispettivo" alla società controllata A2A Security S.c.p.a. con efficacia 27 ottobre 2017.

Di seguito si riporta la tabella con gli effetti delle operazioni straordinarie sopra descritte.



A handwritten signature in blue ink is positioned to the left of a circular notary stamp. The stamp is embossed and contains the text "MIS. F. T. MARIO, DE LUIGI, NOTAIO IN BRESCIA" around the perimeter. In the center of the stamp is a five-pointed star with a smaller star inside it.

**Dettaglio delle operazioni straordinarie**  
Valori all'euro

	NOTE	A2A S.p.A. Conferimento ramo d'azienda relativo all'Attività di Illuminazione Pubblica nei Comuni di Bergamo, Brescia, Milano, Cassano, Pieve Emanuele e San Giuliano Milanese" ad A2A Illuminazione Pubblica S.r.l. 01/01/2017	A2A S.p.A. Acquisizione rami d'azienda relativi ad "Amministrazione e Finanza", "Acquisti (ad esclusione della struttura organizzativa Gestione Magazzini)" e "Comunicazione e Relazioni esterne" da AMSA S.p.A. 01/01/2017	A2A S.p.A. Cessione ramo d'azienda relativo a "Security Control Room e Servizio Ispettivo" ad A2A Security S.c.p.a. 27/10/2017	EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE
<b>ATTIVITÀ</b>					
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Immobilizzazioni materiali	1	(28.498.352)	2.489	(316.552)	(28.812.415)
Immobilizzazioni immateriali	2	(177.140)	1.206.808		1.029.668
Partecipazioni	3	28.500.000			28.500.000
Altre attività finanziarie non correnti	3	(3.704.254)			(3.704.254)
Attività per imposte anticipate	4	316.193			316.193
Altre attività non correnti	5				-
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>(3.563.553)</b>	<b>1.209.297</b>	<b>(316.552)</b>	<b>(2.670.808)</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze	6				-
Crediti commerciali	7	(13.894.121)			(13.894.121)
Altre attività correnti	8				-
Attività finanziarie correnti	9	6.227.687	309.197	(32.769)	6.504.115
Attività per imposte correnti	10				-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11				-
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>(7.666.434)</b>	<b>309.197</b>	<b>(32.769)</b>	<b>(7.390.006)</b>
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>	12				-
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>(11.229.987)</b>	<b>1.518.494</b>	<b>(349.321)</b>	<b>(10.060.814)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	13				-
(Azioni proprie)	14				-
Riserve	15				-
Risultato d'esercizio	16			156.721	156.721
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		-	-	<b>156.721</b>	<b>156.721</b>
<b>PASSIVITÀ</b>					
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Passività finanziarie non correnti	17				-
Benefici a dipendenti	18		1.300.473	(374.061)	926.412
Fondi rischi, oneri e passività per scariche	19	(316.421)			(316.421)
Altre passività non correnti	20				-
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>(316.421)</b>	<b>1.300.473</b>	<b>(374.061)</b>	<b>609.991</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Debiti commerciali	21	(10.630.113)			(10.630.113)
Altre passività correnti	21	(283.453)	218.021	(131.981)	(197.413)
Passività finanziarie correnti	22				-
Debiti per imposte	23				-
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>(10.913.566)</b>	<b>218.021</b>	<b>(131.981)</b>	<b>(10.827.526)</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>(11.229.987)</b>	<b>1.518.494</b>	<b>(506.042)</b>	<b>(10.217.535)</b>
<b>PASSIVITÀ DIRETTAMENTE ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA</b>					-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>		<b>(11.229.987)</b>	<b>1.518.494</b>	<b>(349.321)</b>	<b>(10.060.814)</b>

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

**3 Note illustrative**

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi  
Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

## Garanzie ed impegni con terzi

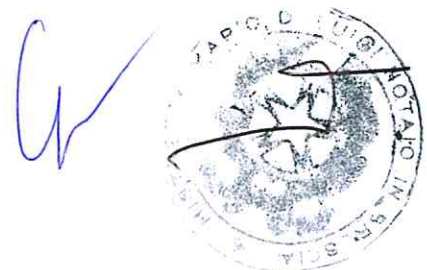
<i>migliaia di euro</i>	2017	2016
Garanzie ricevute	209.523	199.495
Garanzie prestate	221.939	278.706

### Garanzie ricevute

L'entità delle garanzie ricevute è pari a 209.523 migliaia di euro (199.495 migliaia di euro al 31 dicembre 2016) e sono costituite per 72.612 migliaia di euro da fidejussioni e cauzioni rilasciate dalle imprese appaltatrici a fronte della corretta esecuzione dei lavori assegnati e per 136.911 migliaia di euro da fidejussioni e cauzioni ricevute da clienti a garanzia della regolarità dei pagamenti.

### Garanzie prestate ed impegni con terzi

L'entità delle garanzie prestate è pari a 221.939 migliaia di euro (278.706 migliaia di euro al 31 dicembre 2016), di cui a fronte di obblighi assunti nei contratti di finanziamento pari a 104.970 migliaia di euro. Tali garanzie comprendono fidejussioni bancarie per 111.745 migliaia di euro, assicurative per 13.151 migliaia di euro e *parent company guarantee* relative a società collegate per 97.043 migliaia di euro.



## Altre informazioni

### 1) Eventi di rilievo successivi al 31 dicembre 2017

Per la descrizione degli eventi si rinvia alla Relazione sulla gestione.

### 2) Informazioni relative alle azioni proprie

Al 31 dicembre 2017 A2A S.p.A. possiede n. 23.721.421 azioni proprie, invariate rispetto al 31 dicembre 2016, pari allo 0,757% del Capitale sociale composto da n. 3.132.905.277 azioni.

Al 31 dicembre 2017 non sono detenute azioni proprie per il tramite di società controllate, società finanziarie o per interposta persona.

### 3) Informazioni relative alle attività non correnti possedute per la vendita e alle attività operative cessate (IFRS 5)

La voce "Attività non correnti destinate alla vendita" al 31 dicembre 2017 ammonta a 224.186 migliaia di euro (al 31 dicembre 2016 presentava un saldo pari a zero) e si riferisce alla riclassificazione della partecipazione in EPCG, detenuta al 41,75% da A2A S.p.A., trattandosi di un'operazione di *discontinued operation* in conformità con quanto previsto dall'IFRS 5 a seguito della decisione del 3 luglio 2017 del *management* di esercitare la *put option* di vendita sull'intero pacchetto azionario. La partecipazione è stata riclassificata per complessivi 279.017 migliaia di euro ed è stata svalutata e aggiornata per complessivi 54.831 migliaia di euro per adeguarne il valore al *fair value*.

### 4) Gestione dei rischi finanziari

La Capogruppo A2A S.p.A. gestisce centralmente i rischi anche per le controllate facenti parte del Gruppo.

Il Gruppo A2A opera nel mercato dell'energia elettrica, del gas naturale e del teleriscaldamento e, nell'esercizio della sua attività, è esposto a diversi rischi finanziari:

- a) rischio *commodity*;
- b) rischio di tasso di interesse;
- c) rischio tasso di cambio non connesso a *commodity*;
- d) rischio di liquidità;
- e) rischio di credito;
- f) rischio *equity*;
- g) rischio di *default* e non rispetto *covenants*.

Il rischio prezzo delle *commodities*, connesso alla volatilità dei prezzi delle *commodity* energetiche (gas, elettricità, olio combustibile, carbone, ecc.) e dei certificati ambientali (diritti di emissione EUA/ETS, certificati bianchi, ecc.) consiste nei possibili effetti negativi che la variazione del prezzo di mercato di una o più *commodities* possono determinare sui flussi di cassa e sulle prospettive di reddito della società, incluso il rischio tasso di cambio relativo alle *commodities* stesse.

Il rischio di tasso di interesse è il rischio dell'incremento dei costi finanziari per effetto di una variazione sfavorevole dei tassi di interesse.

Il rischio tasso di cambio non connesso a *commodity* è il rischio di maggiori costi o minori ricavi derivanti da una variazione sfavorevole dei tassi di cambio fra le valute.

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali, di *trading* e finanziarie.

Il rischio *equity* è il rischio legato alla possibilità di conseguire perdite economiche in base ad una variazione sfavorevole del prezzo delle azioni.

Il rischio di *default* e non rispetto *covenants* attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, in capo ad una o più società del Gruppo, contengano dispo-

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

#### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

zioni che legittimano le controparti, siano esse banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate.

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei rischi cui A2A S.p.A. è esposta.

#### a. Rischio *commodity*

##### a.1) Rischio di prezzo delle *commodities* e del tasso di cambio connesso all'attività in *commodities*

A2A S.p.A. è esposta al rischio prezzo, ivi compreso il relativo rischio tasso di cambio, su tutte le *commodities* energetiche trattate, ossia energia elettrica, gas naturale, calore, carbone, olio combustibile e certificati ambientali; i risultati economici relativi alle attività di produzione, acquisto e vendita risentono delle relative fluttuazioni dei prezzi. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso formule e indicizzazioni presenti nelle strutture di *pricing*.

Per stabilizzare i flussi di cassa e per garantire l'equilibrio economico e finanziario del Gruppo, A2A S.p.A. si è dotata di una *Energy Risk Policy* che definisce chiare linee guida per la gestione ed il controllo dei rischi sopramenzionati e che recepisce le indicazioni del *Committee of Chief Risk Officers Organizational Independence and Governance Working Group* ("CCRO") e del *Group on Risk Management* di Euroelectric. Sono stati presi a riferimento inoltre gli accordi del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria e le prescrizioni sancite dai principi contabili internazionali riferiti alle modalità di rilevazione, sulle poste di Conto economico e sulla Situazione patrimoniale-finanziaria, della volatilità dei prezzi delle *commodities* e dei derivati finanziari.

Nel Gruppo A2A la valutazione del rischio in oggetto è centralizzata in capo alla *holding*, che ha istituito, all'interno della Struttura Organizzativa Amministrazione, Finanza e Controllo, l'Unità Organizzativa di *Group Risk Management* con il compito di gestire e monitorare il rischio mercato e di *commodity*, di elaborare e valutare i prodotti energetici strutturati, di proporre strategie di copertura finanziaria del rischio energetico, nonché di supportare i vertici aziendali nella definizione di politiche di *Energy Risk Management* di Gruppo.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. definisce i limiti di rischio *commodity* del Gruppo, approvando la proposta di *PaR* e *VaR* (elaborata in sede di Comitato Rischi), in concomitanza con l'approvazione del *Budget/Piano Industriale*; *Group Risk Management* vigila sul rispetto di tali limiti e propone ai vertici aziendali le strategie di copertura volte a riportare il rischio entro i limiti definiti ove questi vengano superati.

Il perimetro delle attività soggette al controllo del rischio riguarda il portafoglio costituito da tutte le posizioni sul mercato fisico dei prodotti energetici sia in acquisto/produzione che in vendita e da tutte le posizioni sul mercato dei derivati energetici delle società appartenenti al Gruppo.

Ai fini del monitoraggio dei rischi vengono segregati e gestiti in modo differente il Portafoglio Industriale da quello di *Trading*. In particolare si definisce Portafoglio Industriale l'insieme dei contratti sia fisici che finanziari direttamente connessi all'attività industriale del Gruppo, ossia che hanno come obiettivo la valorizzazione della capacità produttiva anche attraverso l'attività di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio di gas, energia elettrica e calore.

Il Portafoglio di *Trading* è costituito dall'insieme di tutti quei contratti, sia fisici che finanziari, sottoscritti con la finalità di ottenere un profitto aggiuntivo rispetto a quello ottenibile dall'attività industriale, ossia di tutti quei contratti che pur accessori all'attività industriale non sono strettamente necessari alla stessa.

Al fine di individuare l'attività di *Trading*, il Gruppo A2A si attiene alla Direttiva *Capital Adequacy* ed alla definizione di attività "*held for trading*", come da Principio Contabile Internazionale IAS 39, che definisce tali le attività finalizzate a conseguire un profitto dalla variazione a breve termine nei prezzi e nei margini di mercato, senza scopo di copertura, e destinate a generare un portafoglio ad elevato *turnover*.

Data quindi la diversa finalità, i due Portafogli sono segregati e monitorati separatamente con strumenti e limiti specifici. In particolare, le attività di *Trading* sono soggette ad apposite procedure operative di controllo e gestione dei rischi, declinate nei *Deal Life Cycle*.

I vertici aziendali vengono aggiornati sistematicamente sull'evoluzione del rischio *commodity* del Gruppo dall'Unità Organizzativa *Group Risk Management* che controlla l'esposizione netta, calcolata centralmente, sull'intero portafoglio di *asset* e di contratti e monitora il livello complessivo di rischio economico assunto dal Portafoglio Industriale e dal Portafoglio di *Trading* (*Profit at Risk - PaR*, *Value at Risk - VaR*, *Stop Loss*).



## a.2) Strumenti derivati su commodity, analisi delle operazioni

### Derivati del Portafoglio Industriale definibili di Copertura

L'attività di copertura dal rischio prezzo attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati è finalizzata alla protezione dalla volatilità del prezzo dell'energia elettrica sul mercato di Borsa (IPEX-EEX), alla stabilizzazione dei margini di vendita dell'energia elettrica sul mercato all'ingrosso con particolare attenzione alle vendite ed agli acquisti a prezzo fisso ed alla stabilizzazione delle differenze di prezzo derivanti dalle diverse indicizzazioni del prezzo del gas e dell'energia elettrica. A tal fine, nel corso dell'esercizio, sono stati conclusi contratti di copertura sui contratti di acquisto e vendita di energia elettrica e contratti di copertura del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto di energia elettrica tra le zone del mercato IPEX (cd. contratti CCC); sono stati inoltre conclusi contratti di copertura con primari istituti di credito sui contratti di acquisto di carbone e di gas con la finalità di proteggere il margine proveniente dalle vendite e contestualmente mantenere il profilo di rischio entro i limiti definiti sulla base di quanto stabilito dalla *Energy Risk Policy* di Gruppo.

A2A S.p.A., nell'ambito dell'ottimizzazione del portafoglio dei diritti di emissione di gas serra (vedi Direttiva 2003/87/CE), ha stipulato contratti *Future* sul prezzo di Borsa ECX ICE (*European Climate Exchange*). Queste operazioni si configurano contabilmente come operazioni di copertura nel caso di eccedenze/deficit di quote dimostrabili.

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a 1.382 migliaia di euro (8.114 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

### Derivati del Portafoglio Industriale non definibili di Copertura

Sempre in un'ottica di ottimizzazione del Portafoglio Industriale, sono stati stipulati da A2A S.p.A. contratti di copertura del corrispettivo di utilizzo della capacità di trasporto di energia elettrica tra le zone del mercato IPEX (cd. contratti CCC). Queste operazioni non si configurano contabilmente come operazioni di copertura in quanto non sussistono i requisiti richiesti dai principi contabili.

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a -86 migliaia di euro (-248 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

### Derivati del Portafoglio di Trading

A2A S.p.A. ha stipulato, nell'ambito della sua attività di *Trading*, contratti *Future* sulle principali Borse europee dell'energia (EEX, Powernext) e contratti *Forward* sul prezzo dell'energia elettrica con consegna in Italia e nei paesi limitrofi, quali Francia, Germania e Svizzera. A2A S.p.A. ha stipulato inoltre, con gli operatori di Rete dei Paesi limitrofi, contratti di interconnessione, che si configurano come acquisti di opzioni. Sempre con riferimento all'attività di *Trading* sono stati stipulati sia contratti *Future* che *Forward* sul prezzo di Borsa del gas (ICE-Endex, CEGH).

Il *fair value* al 31 dicembre 2017 è pari a 8.357 migliaia di euro (5.130 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

## a.3) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio Industriale

Per valutare l'impatto che le oscillazioni del prezzo di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti da A2A S.p.A. ascrivibili al Portafoglio Industriale, viene utilizzato lo strumento del *PaR*<sup>1)</sup> o *Profit at Risk*, ossia la variazione del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento degli indici di mercato. Il *PaR* viene calcolato con il metodo Montecarlo (minimo 10.000 scenari) ed un livello di confidenza del 99% e prevede la simulazione di scenari per ogni *driver* di prezzo rilevante in funzione della volatilità e delle correlazioni ad essi associate utilizzando, come livello centrale, le curve *forward* di mercato alla data di Bilancio ove disponibili. Attraverso tale metodo, dopo aver ottenuto una distribuzione di probabilità associata alle variazioni di risultato dei contratti finanziari in essere, è possibile estrapolare la massima variazione attesa nell'arco temporale dato dall'esercizio contabile ad un prestabilito livello di probabilità. Sulla base della metodologia descritta, nell'arco temporale pari all'esercizio contabile ed in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità, la variazione negativa attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 28.839 migliaia di euro (10.688 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

<sup>1</sup> *Profit at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del margine di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

Di seguito si riportano i risultati della simulazione con le variazioni massime associate:

migliaia di euro	31 12 2017		31 12 2016	
	Worst case	Best case	Worst case	Best case
<b>Profit at Risk (PaR)</b>				
<b>Livello di confidenza 99%</b>	<b>(28.839)</b>	<b>35.046</b>	<b>(10.688)</b>	<b>13.551</b>

Ciò significa che A2A S.p.A. si attende con una probabilità del 99%, di non avere variazioni rispetto al *fair value* al 31 dicembre 2017 superiori a 28.839 migliaia di euro sull'intero portafoglio degli strumenti finanziari in essere per effetto di eventuali oscillazioni avverse del prezzo delle *commodities* nei 12 mesi successivi. Nel caso si manifestassero variazioni negative dei *fair value* sui derivati, tali variazioni sarebbero compensate dalle variazioni del sottostante conseguente al variare dei prezzi di mercato.

#### a.4) Energy Derivatives, valutazione dei rischi dei derivati del Portafoglio di Trading

Per valutare l'impatto che le oscillazioni dei prezzi di mercato del sottostante hanno sui derivati finanziari sottoscritti da A2A S.p.A. ascrivibili al Portafoglio di *Trading*, viene utilizzato lo strumento del *VaR*<sup>(2)</sup> o *Value at Risk*, ossia la variazione negativa del valore del portafoglio di strumenti finanziari derivati entro ipotesi di probabilità prestabilite per effetto di uno spostamento avverso degli indici di mercato. Il *VaR* viene calcolato con la metodologia *RiskMetrics*, in un periodo di riferimento (*holding period*) pari a 3 giorni e un livello di confidenza pari al 99%. Per i contratti per i quali non è possibile effettuare la stima giornaliera del *VaR* vengono utilizzate metodologie alternative quali il cd. *stress test analysis*.

Sulla base della metodologia descritta, in caso di movimenti estremi dei mercati, corrispondenti ad un intervallo di confidenza del 99% di probabilità e con un periodo di riferimento pari a 3 giorni, la perdita attesa massima sui derivati in oggetto in essere al 31 dicembre 2017 risulta pari a 314 migliaia di euro (2.961 migliaia di euro al 31 dicembre 2016).

Al fine di garantire un monitoraggio più stretto dell'attività, vengono inoltre fissati per ogni anno dei limiti di *VaR* e di *Stop Loss* (somma algebrica di *VaR*, *P&L Realized* e *P&L Unrealized*).

Di seguito si riportano i risultati delle valutazioni:

migliaia di euro	31 12 2017		31 12 2016 Restated	
	VaR	Stop loss	VaR	Stop loss
<b>Livello di confidenza 99%, holding period 3 giorni</b>	<b>(314)</b>	<b>(314)</b>	<b>(2.961)</b>	<b>(13.139)</b>

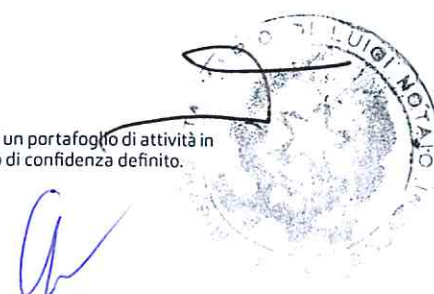
#### b. Rischio di tasso di interesse

La volatilità degli oneri finanziari associata all'andamento dei tassi di interesse viene monitorata e mitigata tramite una politica di gestione del rischio tasso volta all'individuazione di un *mix* equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e all'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino gli effetti delle fluttuazioni dei tassi di interesse.

Al 31 dicembre 2017 la struttura dei finanziamenti bancari e da altri finanziatori è la seguente:

milioni di euro	31 DICEMBRE 2017			31 DICEMBRE 2016		
	Senza derivati	Con derivati	% con derivati	Senza derivati	Con derivati	% con derivati
<b>A tasso fisso</b>	2.696	2.810	81%	2.228	2.362	73%
<b>A tasso variabile</b>	793	679	19%	989	855	27%
<b>Totale</b>	<b>3.489</b>	<b>3.489</b>		<b>3.217</b>	<b>3.217</b>	

<sup>2</sup> *Value at Risk*: misura statistica del massimo scostamento potenziale negativo del *fair value* di un portafoglio di attività in caso di movimenti sfavorevoli dei mercati, in un dato orizzonte temporale e con un intervallo di confidenza definito.





Al 31 dicembre 2017 gli strumenti di copertura sul rischio di tasso di interesse sono i seguenti:

milioni di euro

STRUMENTO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTA	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
		Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale
Collar	Finanziamenti a tasso variabile	(10,6)	114,3	(14,8)	133,3
<b>Totale</b>		<b>(10,6)</b>	<b>114,3</b>	<b>(14,8)</b>	<b>133,3</b>

Con riferimento al trattamento contabile i derivati di copertura del rischio di tasso di interesse sono classificabili come segue:

milioni di euro

TRATTAMENTO CONTABILE	DERIVATI	NOZIONALE		FAIR VALUE ATTIVITÀ		NOZIONALE		FAIR VALUE PASSIVITÀ	
		al	al	al	al	al	al	al	al
		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
Cash flow hedge	Collar	-	-	-	-	114,3	133,3	(10,6)	(14,8)
<b>Totale</b>				-	-			<b>(10,6)</b>	<b>(14,8)</b>

La tabella sotto indicata illustra il sottostante dei derivati esistenti al 31 dicembre 2017:

Finanziamento	Derivato	Accounting
Finanziamento A2A S.p.A. con BEI: scadenza novembre 2023, debito residuo al 31 dicembre 2017 di 114,3 milioni di euro, a tasso variabile.	Collar a copertura integrale del finanziamento e medesima scadenza, con floor sul tasso Euribor 2,99% e cap 4,65%. Al 31 dicembre 2017 il fair value è negativo per 10,6 milioni di euro.	Il finanziamento è valutato a costo ammortizzato. Il collar è in cash flow hedge con imputazione al 100% in apposita riserva del Patrimonio netto.

Al fine di consentire una più ampia comprensione dei rischi di variazione dei tassi di interesse a cui è soggetta la società è stata condotta un'analisi di sensitività degli oneri finanziari al variare dei tassi di interesse, applicando all'indebitamento finanziario e ai contratti finanziari derivati (ad esclusione dei contratti di leasing e relativi derivati) una variazione teorica in aumento ed in diminuzione di 50 basis points dei tassi di interesse Euribor di riferimento. Nella seguente tabella sono riportati i risultati di tale analisi di sensitività:

milioni di euro	ANNO 2017	
	-50 bps	+50 bps
<b>Incremento (diminuzione) degli oneri finanziari netti</b>	<b>(1,9)</b>	<b>1,9</b>

Inoltre viene esposta un'analisi di sensitivity relativamente alle possibili variazioni del fair value dei derivati (escluso il cross currency swap) traslando la curva forward dei tassi di +50 bps e -50 bps:

milioni di euro	31 12 2017 (base case: -10,6)		31 12 2016 (base case: -14,8)	
	-50 bps	+50 bps	-50 bps	+50 bps
<b>Variazione fair value derivati</b>	<b>(1,9)</b>	<b>1,8</b>	<b>(2,6)</b>	<b>2,4</b>
<b>(di cui derivati Cash Flow Hedge)</b>	<b>(1,9)</b>	<b>1,8</b>	<b>(2,6)</b>	<b>2,4</b>
<b>(di cui derivati Fair Value Hedge)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Tale sensitivity è calcolata allo scopo di determinare l'effetto della variazione della curva forward dei tassi sul fair value dei derivati a prescindere da eventuali impatti sull'aggiustamento imputabile al rischio controparte – "Bilateral Credit Value Adjustment" (bCVA) – introdotto nel calcolo del fair value in ottemperanza del principio contabile internazionale IFRS 13.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della

Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

### c. Rischio tasso di cambio non connesso a commodity

In relazione al rischio di cambio diverso da quello incluso nel prezzo delle *commodities*, gli strumenti di copertura al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

milioni di euro

STRUMENTO DI COPERTURA	ATTIVITÀ COPERTA	31 DICEMBRE 2017		31 DICEMBRE 2016	
		Fair value	Nozionale	Fair value	Nozionale
Cross Currency IRS	Finanziamenti a tasso fisso in valuta estera	(7,9)	103,7(*)	3,9	98,0
Currency Forward	Acquisti futuri in valuta estera	-	-	0,1	0,8
<b>Totale</b>		<b>(7,9)</b>	<b>103,7</b>	<b>4,0</b>	<b>98,8</b>

(\*) al 31 dicembre 2017 il nozionale del CCS è stato valutato al cambio ECB di fine anno.

Il trattamento contabile dei derivati sopra indicati è il seguente:

milioni di euro

TRATTAMENTO CONTABILE	DERIVATI	NOZIONALE		FAIR VALUE ATTIVITÀ		NOZIONALE		FAIR VALUE PASSIVITÀ	
		al	al	al	al	al	al	al	al
		31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2016
Cash flow hedge	CCIRS	-	98,0	-	3,9	103,7	-	(7,9)	-
Fair value	Currency forward	-	0,8	-	0,1	-	-	-	-
<b>Totale</b>				-	4,0			(7,9)	-

In particolare:

#### 1) Cross Currency IRS

Il sottostante del derivato si riferisce al prestito obbligazionario a tasso fisso di 14 miliardi di yen con scadenza 2036 *bullet* emesso nel 2006.

Su tale finanziamento è stato stipulato, per tutta la durata dello stesso, un contratto di *cross currency swap*, trasformando il prestito e i relativi interessi da importi denominati in yen a importi denominati in euro.

Al 31 dicembre 2017 il *fair value* della copertura è negativo per 7,9 milioni di euro. Si evidenzia che il *fair value* migliorerebbe di 18,1 milioni di euro in caso di traslazione negativa del 10% della curva *forward* del cambio euro/yen (apprezzamento dello yen) e peggiorerebbe di 14,8 milioni di euro in caso di traslazione positiva del 10% della curva *forward* del cambio euro/yen (deprezzamento dello yen). Tale *sensitivity* è calcolata allo scopo di determinare l'effetto della variazione della curva *forward* del tasso di cambio euro/yen sul *fair value* a prescindere da eventuali impatti sull'aggiustamento imputabile al BCVA.

#### 2) Currency Forward

Il sottostante del derivato si riferisce a pagamenti di fatture in valuta estera, denominati in USD, in relazione al contratto di manutenzione della centrale Sermide.

Tale derivato è contabilizzato come *fair value* poiché il sottostante è in capo alla controllata A2A gencogas S.p.A., mentre il derivato è contrattualizzato da A2A S.p.A..

#### d. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la società, pur essendo solvibile, non sia in grado di far fronte tempestivamente ai propri impegni o che sia in grado di farlo a condizioni economiche sfavorevoli.

Il profilo delle scadenze del debito lordo di A2A è di seguito riepilogato:

migliaia di euro	Saldo contabile 31 12 2017	Quote con scadenza entro i 12 mesi	Quote con scadenza oltre i 12 mesi	Quota scadente entro il				
				31 12 2019	31 12 2020	31 12 2021	31 12 2022	Oltre
Obbligazioni	2.695.769	45.859	2.649.910	509.378	-	349.515	497.589	1.293.428
Debiti finanziari verso parti correlate	863	863	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti Bancari	790.159	47.121	743.038	51.505	107.682	79.955	79.956	423.940
Debiti finanziari verso altri finanziatori correnti	2.349	2.349	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>3.489.140</b>	<b>96.192</b>	<b>3.392.948</b>	<b>560.883</b>	<b>107.682</b>	<b>429.470</b>	<b>577.545</b>	<b>1.717.368</b>

La politica di gestione del rischio si realizza tramite (i) una strategia di gestione del debito diversificata per fonti di finanziamento e scadenze e (ii) il mantenimento di disponibilità finanziarie sufficienti a far fronte agli impegni programmati e a quelli inattesi su un determinato orizzonte temporale.

Al 31 dicembre 2017 la società ha a disposizione un totale di 1.334 milioni di euro, così composto: (i) linee di credito *revolving committed* per 600 milioni di euro, con scadenza nel 2019, non utilizzate; (ii) finanziamenti a lungo termine non ancora utilizzati per un totale di 120 milioni di euro; (iii) disponibilità liquide per complessivi 614 milioni di euro.

Inoltre A2A mantiene in essere un Programma di Emissioni Obbligazionarie (*Euro Medium Term Note Programme*) da 4 miliardi di euro, di cui 1.438 milioni di euro ancora disponibile.

La tabella che segue analizza il *worst case* con riferimento alle passività finanziarie (compresi i debiti commerciali) nella quale gli importi indicati sono flussi di cassa futuri, nominali e non scontati, determinati con riferimento alle residue scadenze contrattuali, per la quota in conto capitale e per la quota in conto interessi; sono altresì inclusi i flussi nominali non scontati inerenti i contratti derivati su tassi di interesse.

31 12 2017 milioni di euro	1-3 MESI	4-12 MESI	OLTRE 12 MESI
Obbligazioni	45	43	3.066
Debiti e altre passività finanziarie	6	48	800
<b>Totale flussi finanziari</b>	<b>51</b>	<b>91</b>	<b>3.866</b>
Debiti verso fornitori	163	4	1
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>163</b>	<b>4</b>	<b>1</b>

31 12 2016 milioni di euro	1-3 MESI	4-12 MESI	OLTRE 12 MESI
Obbligazioni	45	40	2.627
Debiti e altre passività finanziarie	4	251	801
<b>Totale flussi finanziari</b>	<b>49</b>	<b>291</b>	<b>3.428</b>
Debiti verso fornitori	194	1	1
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>194</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

#### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

### e. Rischio di credito

Il rischio di credito è connesso all'eventualità che una controparte sia inadempiente, ovvero non onori il proprio impegno nei modi e tempi previsti contrattualmente. Tale tipologia di rischio viene gestita dal Gruppo attraverso apposite procedure (*Credit Policy*, procedura *Energy Risk Management*) ed opportune azioni di mitigazione.

Il presidio di tale rischio viene effettuato sia dalla funzione di *Credit Management* allocata centralmente (e dalle corrispondenti funzioni delle società operative) che dall'Unità Organizzativa *Group Risk Management* che si occupa di supportare le società del Gruppo. La mitigazione del rischio avviene tramite la valutazione preventiva del merito creditizio della controparte e la costante verifica del rispetto del limite di esposizione nonché attraverso richiesta di adeguate garanzie.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e nel rispetto degli standard di mercato. Nei casi di ritardo pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni; si ritiene che il valore riportato esprima la corretta rappresentazione del *fair value* del monte crediti commerciali.

Per l'*aging* dei crediti commerciali si rimanda alla nota 7) Crediti commerciali.

### f. Rischio equity

Al 31 dicembre 2017 A2A S.p.A. non è esposta al rischio *equity*.

In particolare, si segnala che A2A S.p.A. detiene, al 31 dicembre 2017, n. 23.721.421 azioni proprie pari allo 0,757% del capitale sociale che è costituito da n. 3.132.905.277 azioni.

Come disposto dagli IAS/IFRS le azioni proprie non costituiscono un rischio *equity* in quanto il loro costo di acquisto è portato in riduzione del Patrimonio netto e neppure in caso di cessione l'eventuale differenza positiva o negativa, rispetto al costo di acquisto, ha effetti sul Conto economico.

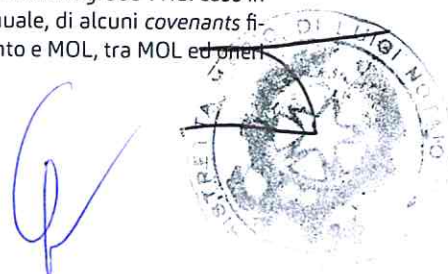
### g. Rischio mancato rispetto *covenants*

I prestiti obbligazionari (valore contabile al 31 dicembre 2017 pari a 2.696 milioni di euro), i finanziamenti (valore contabile al 31 dicembre 2017 pari a 790 milioni di euro) e le linee bancarie *revolving committed* presentano *Terms and Conditions* in linea con il mercato per ciascuna tipologia di strumenti. In particolare prevedono: (i) clausole di *negative pledge* per effetto delle quali A2A S.p.A. si impegna a non costituire, con eccezioni, garanzie sui propri beni e su quelli delle sue controllate dirette, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei finanziamenti al verificarsi di gravi inadempienze; (iii) clausole che prevedono l'obbligo di rimborso immediato nel caso di insolvenza dichiarata di alcune società controllate direttamente.

I prestiti obbligazionari includono (i) 2.590 milioni di euro emessi nell'ambito del Programma EMTN, che prevedono a favore degli investitori una *Change of Control Put* nel caso di mutamento di controllo della società che determini nei successivi 180 giorni un conseguente *downgrade* del *rating* a livello *sub-investment grade* (se entro tali 180 giorni il *rating* della società dovesse ritornare ad *investment grade* l'opzione non è esercitabile); (ii) 105 milioni di euro relativi al prestito obbligazionario privato in *yen* con scadenza 2036 con una clausola di *Put right* a favore dell'investitore nel caso in cui il *rating* risulti inferiore a BBB- o equivalente livello (*sub-investment grade*).

I finanziamenti stipulati con la Banca Europea degli Investimenti, del valore contabile di 728 milioni di euro, prevedono una clausola di *Credit Rating* (se *rating* inferiore a BBB- o equivalente livello a *sub-investment grade*), di cui 613 milioni di euro - con scadenza oltre 2024 - includono anche una clausola di mutamento di controllo di A2A S.p.A., con il diritto per la banca di invocare, previo avviso alla società contenente indicazione delle motivazioni, il rimborso anticipato del finanziamento.

Infine il finanziamento sottoscritto con Unicredit, intermediato BEI, del valore contabile di 4 milioni di euro e scadenza giugno 2018, ha una clausola di *Credit Rating* che prevede l'impegno della società a mantenere per tutta la durata del finanziamento un *rating* pari ad "*investment grade*". Nel caso in cui tale impegno non venga rispettato è previsto il rispetto, su base annuale, di alcuni *covenants* finanziari relativi al rapporto tra indebitamento ed *equity*, tra indebitamento e MOL, tra MOL ed oneri finanziari.



Con riferimento alle linee bancarie *revolving committed* disponibili, la linea da 600 milioni di euro con scadenza novembre 2019, preve una clausola di *Change of Control* che attribuisce la facoltà alle banche di chiedere, in caso di mutamento di controllo della capogruppo tale da comportare un *Material Adverse Effect*, l'estinzione della *facility* ed il rimborso anticipato di quanto eventualmente utilizzato. La linea da 600 milioni di euro è soggetta inoltre al *covenant* finanziario PFN/EBITDA.

Al 31 dicembre 2017 non vi è alcuna situazione di mancato rispetto dei *covenants* di A2A S.p.A..

### A2A S.p.A. - Covenants finanziari al 31 dicembre 2017

SOCIETÀ	BANCA	LIVELLO DI RIFERIMENTO	LIVELLO RILEVATO	DATA DI RILEVAZIONE
A2A	Pool RCF	Pfn/Ebitda <=4	2,7	31/12/2017

### Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Nella rappresentazione di bilancio delle operazioni di copertura, ai fini dell'eventuale applicazione dell'*hedge accounting*, si procede alla verifica della rispondenza ai requisiti di *compliance* con il principio contabile internazionale IAS 39. In particolare:

- 1) operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39: si dividono in operazioni a copertura di flussi finanziari (*cash flow hedge*) e operazioni a copertura del *fair value* di poste di bilancio (*fair value hedge*). Per le operazioni di *cash flow hedge* il risultato maturato è compreso nel Margine Operativo Lordo quando realizzato per i derivati su *commodity* e nella gestione finanziaria per derivati su tassi di interesse e cambio, mentre il valore prospettico è esposto a Patrimonio netto. Per le operazioni di *fair value hedge* gli impatti a Conto economico si registrano nell'ambito della stessa linea di bilancio;
- 2) operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39, si dividono fra:
  - a. copertura del margine: per tutte le operazioni di copertura dei flussi di cassa o del valore di mercato in linea con politiche di rischio aziendali, il risultato maturato e il valore prospettico sono compresi nel Margine Operativo Lordo per i derivati su *commodity* e nella gestione finanziaria per derivati su tassi di interesse e cambio;
  - b. operazioni di *trading*: per le operazioni su *commodity* il risultato maturato e il valore prospettico sono iscritti a bilancio sopra il Margine Operativo Lordo; per quelli su tassi di interesse e cambio nei proventi e oneri finanziari.

L'utilizzo dei derivati finanziari, nel Gruppo A2A, è disciplinato da un insieme coordinato di procedure (*Energy Risk Policy, Deal Life Cycle*) che si ispirano alla *best practice* di settore, ed è finalizzato a limitare il rischio di esposizione di Gruppo all'andamento dei prezzi sui mercati delle *commodities* di riferimento, sulla base di una strategia di gestione dei flussi di cassa (*cash flow hedge*).

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al *fair value* rispetto alla curva *forward* di mercato della data di riferimento del Bilancio qualora il sottostante del derivato sia negoziato in mercati che presentano una struttura dei prezzi a termine. In assenza di una curva *forward* di mercato, la valutazione al *fair value* è determinata sulla base di stime interne utilizzando modelli che fanno riferimento alla *best practice* di settore.

Nella valutazione del *fair value*, A2A S.p.A. utilizza la cosiddetta forma di attualizzazione continua e come *discount factor* il tasso di interesse per attività prive di rischio, identificato nel tasso Eonia (*Euro Overnight Index Average*) e rappresentato nella sua struttura a termine dalla curva OIS (*Overnight Index Swap*). Il *fair value* relativo alle coperture di flussi di cassa (*cash flow hedge*) ai sensi dello IAS 39 è stato classificato in base al sottostante dei contratti derivati.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile internazionale IFRS 13, la determinazione del *fair value* di uno strumento finanziario OTC è effettuata prendendo in considerazione il rischio di inadempimento (*non performance risk*). Al fine di quantificare l'aggiustamento di *fair value* imputabile a tale rischio, A2A S.p.A. ha sviluppato, coerentemente con le *best practices* di mercato, un modello proprietario denominato "*Bilateral Credit Value Adjustment*" (bCVA), che valorizza sia le variazioni del merito creditizio della controparte che le variazioni del proprio merito creditizio.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

#### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

Il bcVA è composto da due addendi, calcolati considerando la probabilità di fallimento di entrambe le controparti, ovvero il *Credit Value Adjustment* (CVA) ed il *Debit Value Adjustment* (DVA):

- il CVA è un componente negativo e contempla la probabilità che la controparte sia inadempiente e contestualmente A2A S.p.A. presenti un credito nei confronti della controparte;
- il DVA è un componente positivo e contempla la probabilità che A2A S.p.A. sia inadempiente e contestualmente la controparte presenti un credito nei confronti di A2A S.p.A..

Il bcVA è calcolato quindi con riferimento all'esposizione, valutata sulla base del valore di mercato del derivato al momento del *default*, alla probabilità di *default* (PD) ed alla *Loss Given Default* (LGD). Quest'ultima, che rappresenta la percentuale non recuperabile del credito in caso di inadempienza, è valutata sulla base della Metodologia IRB *Foundation* così come esposta negli accordi di Basilea 2, mentre la PD viene valutata sulla base del *Rating* delle controparti (*Internal Rating Based* ove non disponibile) e della probabilità di *default* storica ad esso associata e pubblicata annualmente da Standard & Poors.

L'applicazione della suddetta metodologia non ha comportato variazioni di rilievo nelle valutazioni al *fair value*.

## Strumenti in essere al 31 dicembre 2017

### A) Su tassi di interesse e su tassi di cambio

Nel seguito sono evidenziate le analisi quantitative che riportano, come grandezze, l'*outstanding* dei contratti derivati stipulati e non scaduti entro la data di bilancio, analizzato per scadenza.

migliaia di euro	Valore nozionale (a) scadenza entro un anno		Valore nozionale (a) scadenza tra 1 e 5 anni		Valore nozionale (a) scadenza oltre 5 anni	Valore Situazione patrimoniale- finanziaria (b)	Effetto progressivo a Conto economico al 31 12 2017 (c)
	Da ricevere	Da pagare	Da ricevere	Da pagare			
<b>Gestione del rischio su tassi di interesse</b>							
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>cash flow hedge</i> )		19.048		76.190	19.048	(10.616)	
- non definibili di copertura ai sensi IAS 39							
<b>Totale derivati su tassi di interesse</b>	-	<b>19.048</b>	-	<b>76.190</b>	<b>19.048</b>	<b>(10.616)</b>	-
<b>Gestione del rischio su tassi di cambio</b>							
- definibili di copertura ai sensi IAS 39 su operazioni commerciali su operazioni finanziarie					103.696	(7.868)	
- non definibili di copertura ai sensi IAS 39 su operazioni commerciali su operazioni finanziarie							
<b>Totale derivati su cambi</b>	-	-	-	-	<b>103.696</b>	<b>(7.868)</b>	-

- (a) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.
- (b) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nella Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito della valutazione a *fair value* dei derivati.
- (c) Rappresenta l'adeguamento a *fair value* dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

**B) Su commodity**

Di seguito si riporta l'analisi dei contratti derivati su *commodity* non ancora scaduti alla data del presente bilancio, posti in essere al fine di gestire il rischio di oscillazione dei prezzi di mercato di *commodity*.

	Valore nozionale migliaia di euro	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro un anno	Valore nozionale scadenza entro due anni	Valore nozionale scadenza entro cinque anni	Valore Situazione patrimoniale finanziaria (*) migliaia di euro	Effetto progressivo a Conto economico (**) migliaia di euro
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
<b>A. A copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:</b>						<b>1.381,5</b>	<b>-</b>
- Elettricità	44.129,9	TWh	4,8	0,1		144,4	
- Petrolio		Bbl					
- Carbone	12.876,8	Tonnellate	143.500			(265,6)	
- Gas Naturale	735,1	TWh	0,035			9,7	
- Gas Naturale	8.071,6	Milioni di metri cubi	39,6			25,3	
- Cambio		Milioni di dollari					
- Diritti di Emissione CO <sub>2</sub>	14.019,3	Tonnellate	1.884.000	12.000		1.467,7	
<b>B. Definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39</b>							
<b>C. Non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui:</b>						<b>8.270,8</b>	<b>3.389,2</b>
<b>C.1 Copertura del margine</b>						<b>(86,4)</b>	<b>161,7</b>
- Elettricità	955,3	TWh	0,1			(86,4)	(86,1)
- Petrolio		Bbl					
- Gas Naturale		MWh					
- Gas Naturale		Milioni di metri cubi					
- Diritti di Emissione CO <sub>2</sub>		Tonnellate					247,8
- Cambio		Milioni di dollari					
<b>C.2 Operazioni di trading</b>						<b>8.357,2</b>	<b>3.227,5</b>
- Elettricità	947.895,2	TWh	23,0	0,5		7.701,9	3.188,6
- Gas Naturale	686.594,0	TWh	35,9	1,2		655,3	41,3
- Diritti di Emissione CO <sub>2</sub>		Tonnellate					(2,4)
- Certificati Ambientali		MWh					
- Certificati Ambientali		Tep					
<b>Totale</b>						<b>9.652,3</b>	<b>3.389,2</b>

(\*) Rappresenta il credito(+) o il debito(-) netto iscritto nella Situazione patrimoniale-finanziaria a seguito della valutazione a *fair value* dei derivati.

(\*\*) Rappresenta l'adeguamento a *fair value* dei derivati iscritto progressivamente a Conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

**3 Note illustrative**

Informazioni  
di carattere  
generale relative  
ad A2A S.p.A.

Schemi di  
bilancio

Criteri di  
redazione

Variazioni di  
principi contabili  
internazionali

Principi contabili  
e criteri di  
valutazione

Note illustrative  
alle voci della  
Situazione  
patrimoniale-  
finanziaria

Indebitamento  
finanziario netto

Note illustrative  
alle voci di Conto  
economico

Nota sui rapporti  
con le parti  
correlate

Comunicazione  
Consob n.  
DEM/6064293  
del 28 luglio  
2006

Garanzie ed  
impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione  
del Collegio  
Sindacale

**C) Su partecipazioni**



Al 31 dicembre 2017 non sussistono derivati su partecipazioni così come nell'esercizio precedente.

**Risultati patrimoniali ed economici dell'attività in derivati nel 2017**

Nel seguito sono evidenziati i saldi patrimoniali al 31 dicembre 2017, inerenti la gestione dei derivati.

**Dati patrimoniali**

<i>migliaia di euro</i>	NOTE	TOTALE
<b>ATTIVITÀ</b>		
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		-
Altre attività non correnti - Strumenti derivati	5	-
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>96.172</b>
Altre attività correnti - Strumenti derivati	8	96.172
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>96.172</b>
<b>PASSIVITÀ</b>		
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>18.484</b>
Altre passività non correnti - Strumenti derivati	20	18.484
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>86.520</b>
Debiti commerciali e altre passività correnti - Strumenti derivati	21	86.520
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>105.004</b>



## Dati economici

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 dicembre 2017, inerenti la gestione dei derivati.

<i>migliaia di euro</i>	Note	Realizzati nell'esercizio	Variazione Fair Value dell'esercizio	Valori iscritti a Conto economico
<b>RICAVI</b>	25			
<b>Ricavi di vendita</b>				
<i>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici e gestione del rischio cambio su commodity</i>				
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		8.762	-	8.762
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		40.933	169.099	210.032
<b>Totale ricavi di vendita</b>		<b>49.695</b>	<b>169.099</b>	<b>218.794</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>	26			
<b>Costi per materie prime e servizi</b>				
<i>Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici e gestione del rischio cambio su commodity</i>				
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		7.028	-	7.028
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		(13.386)	(165.710)	(179.096)
<b>Totale costi per materie prime e servizi</b>		<b>(6.358)</b>	<b>(165.710)</b>	<b>(172.068)</b>
<b>Totale iscritto nel Margine operativo lordo (*)</b>		<b>43.337</b>	<b>3.389</b>	<b>46.726</b>
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>	32			
<b>Proventi finanziari</b>				
<i>Gestione del rischio su tassi di interesse e equity</i>				
<b>Proventi su derivati</b>				
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		93	(65)	28
<b>Totale</b>		<b>93</b>	<b>(65)</b>	<b>28</b>
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>93</b>	<b>(65)</b>	<b>28</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
<i>Gestione del rischio su tassi di interesse e equity</i>				
<b>Oneri su derivati</b>				
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		(4.190)	-	(4.190)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39		-	-	-
<b>Totale</b>		<b>(4.190)</b>	<b>-</b>	<b>(4.190)</b>
<b>Totale Oneri finanziari</b>		<b>(4.190)</b>	<b>-</b>	<b>(4.190)</b>
<b>TOTALE ISCRITTO NELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>(4.097)</b>	<b>(65)</b>	<b>(4.162)</b>

(\*) I dati non recepiscono l'effetto della cd. "net presentation" del margine di negoziazione dell'attività di trading.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

### Classi di strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS 7 e dall'IFRS 13, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione (Conto economico o Patrimonio netto). Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il *fair value* al 31 dicembre 2017 dello strumento finanziario.

migliaia di euro

Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari

	Note	Strumenti finanziari valutati a <i>fair value</i> con variazioni di quest'ultimo iscritte a:			Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato	Partecip./ Titoli convertibili in partecipaz. non quotate valutate al costo	Valore di bilancio al 31 12 2017	<i>Fair value</i> al 31 12 2017 (*)
		Conto economico	Situazione patrimoniale-finanziaria					
			(1)	(2)				
<b>ATTIVITÀ</b>								
<b>Altre attività finanziarie non correnti:</b>								
Partecipazioni / Titoli convertibili in partecip. disponibili per la vendita di cui:								
- non quotate				3.480			3.480	n.d.
- quotate							-	-
Attività finanziarie possedute sino alla scadenza					96		96	96
Altre attività finanziarie non correnti					72.120		72.120	72.120
<b>Totale altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>3</b>						<b>75.696</b>	
Altre attività non correnti	5				605		605	605
Crediti commerciali	7				551.660		551.660	551.660
Altre attività correnti	8	94.275	1.897		68.820		164.992	164.992
Attività finanziarie correnti	9				878.625		878.625	878.625
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11				611.942		611.942	611.942
Attività destinate alla vendita	12	224.186					224.186	224.186
<b>PASSIVITÀ</b>								
<b>Passività finanziarie</b>								
Obbligazioni non correnti	17		103.293		2.546.617		2.649.910	2.649.910
Obbligazioni correnti (**)	22				45.859		45.859	45.859
Altre passività finanziarie non correnti e correnti	17 e 22				1.207.326		1.207.326	1.207.326
Altre passività non correnti	20		18.484		10.462		28.946	28.946
Debiti commerciali	21				689.580		689.580	689.580
Altre passività correnti	21	86.004	516		155.559		242.079	242.079

(\*) Per crediti e debiti non relativi a contratti derivati e finanziamenti non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

(\*\*) Compreso il valore delle cedole in scadenza.

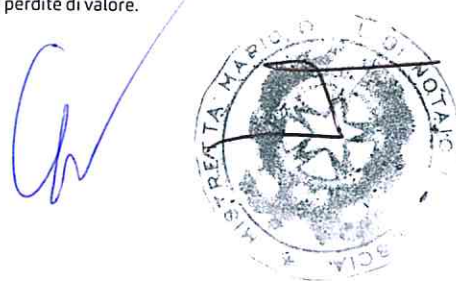
(1) Attività e passività finanziarie valutate a *fair value* con iscrizione delle variazioni di *fair value* a Conto economico.

(2) Derivati di copertura (*Cash Flow Hedge*).

(3) Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al *fair value* con utili/perdite iscritti a Patrimonio netto.

(4) *Loans & receivables* e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

(5) Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da partecipazioni non quotate per cui il *fair value* non è misurabile in modo attendibile, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.



### Gerarchia di fair value

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso.

In particolare l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che *Over the Counter* di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di *input* diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practices* di settore.

Per la scomposizione delle attività e passività tra i diversi livelli di *fair value* si veda la tabella di seguito riportata "Gerarchia di *fair value*".

<i>migliaia di euro</i>	NOTA	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	TOTALE
Attività valutate a <i>fair value available for sale</i>	3		3.480		3.480
Altre attività non correnti	5				-
Altre attività correnti	8	95.875	25	272	96.172
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>95.875</b>	<b>3.505</b>	<b>272</b>	<b>99.652</b>
Passività finanziarie non correnti	17	103.293			103.293
Altre passività non correnti	20		18.484		18.484
Altre passività correnti	21	85.918	265	337	86.520
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>189.211</b>	<b>18.749</b>	<b>337</b>	<b>208.297</b>

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della

Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n.

DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

## 5) Concessioni

Le seguenti tabelle riportano le principali concessioni ottenute da A2A S.p.A.:

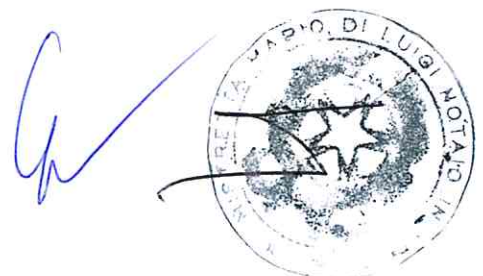
### Concessioni idroelettriche

GENERAZIONE E TRADING	IMPIANTI IDROELETTRICI	SCADENZA CONCESSIONE	ENTE CONCEDENTE
Vattellina	Premadio II	31/12/2043	Regione/Provincia
	Premadio I <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Braulio <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	San Giacomo <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Nuovo Canale Viola <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Grosio <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Lovero <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Stazzona <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Grosotto <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Sernio <sup>(1)</sup>	31/12/2020	
	Boscaccia	30/01/2037	
	Nucleo Calabria (n. 9 concessioni)	31/12/2029	
	Nucleo di Mese (n. 16 concessioni)	31/03/2029	
Nucleo di Udine (n. 3 concessioni)	31/03/2029		

(1) Estensione del regime di prosecuzione temporanea fino al 31/12/2020 ai sensi del D.G.R. n. X/7693 del 12/01/18

### Altre concessioni di utilizzo della risorsa idrica non classificabili come idroelettriche

GENERAZIONE E TRADING	IMPIANTI IDROELETTRICI	SCADENZA CONCESSIONE	ENTE CONCEDENTE
Nucleo di Mese	n. 3 concessioni acqua uso igienico e assimilati	31/12/2027	Regione Lombardia
	n. 2 concessioni Area Demaniale	31/03/2029	Autorità di Bacino lacuali
Vattellina	n. 1 concessione acqua uso industriale	iter di rinnovo in corso	Regione Lombardia



## 6) Aggiornamento delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso

Si segnala che per le cause sotto descritte ove ritenuto necessario sono stati stanziati congrui fondi. Si precisa che laddove non venga fatta espressa menzione della presenza di un fondo la società ha valutato il corrispondente rischio come possibile senza procedere a stanziare fondi in bilancio.

### Consult Latina/BAS S.p.A. (ora A2A S.p.A.)

Negli anni '90, l'acquisto della partecipazione in HISA da parte di BAS S.p.A. fu effettuato grazie alle prestazioni di una società di consulenza locale denominata Consult Latina.

Data la non univocità del testo contrattuale e la mancata acquisizione del 100% della partecipazione in HISA, BAS S.p.A. non pagò a Consult Latina il corrispettivo richiesto perché ritenne non applicabile la previsione contrattuale e quindi ingiustificata la richiesta di pagamento formulata. Consult Latina instaurò nel 1998 una causa legale per ottenere il pagamento del corrispettivo.

I legali confermano che da anni è finita la fase istruttoria e che si deve solo attendere l'emissione della sentenza.

A2A S.p.A., subentrata nel contenzioso dopo l'incorporazione di BAS S.p.A. nel 2005, ha reiteratamente conferito ai legali mandato per addivene a transazione anche manifestando una disponibilità ad incrementare le precedenti offerte per coprire le spese di lite nonché ad ascoltare e soppesare anche richieste incrementalmente.

Il Tribunale ha convocato le parti in plurime camere di consiglio a decorrere da 18 dicembre 2014 e fino al 7 ottobre 2017 per verificare le condizioni di una conciliazione o transazione.

All'ultima udienza le parti hanno sottoposto al giudice il testo condiviso della transazione. Si resta in attesa del provvedimento del Giudice. La soluzione transattiva sarà accolta, al fine di comporre il contenzioso, senza riconoscimento di debito. Nel tempo, Redengas, società controllata da HISA le cui azioni sono state pignorate da Consult Latina in garanzia del pagamento da parte di A2A, ha radicato azioni per chiedere l'eliminazione di tale gravame, preannunciando anche causa risarcitoria contro A2A S.p.A. e Consult Latina; a oggi non sono ancora stati richiesti danni in nessuna azione, mentre Redengas ha avviato nuovamente azione esecutiva per liberare le azioni dal pegno. Eventuali danni accertati a favore di Redengas costituirebbero ulteriore aggravio per A2A S.p.A..

La società ha stanziato un fondo rischi di 1,3 milioni di euro.

### Consorzio Eurosviluppo S.c.a.r.l./Ergosud S.p.A. + A2A S.p.A. - Tribunale Civile di Roma

In data 27 maggio 2011 il Consorzio Eurosviluppo Industriale S.c.a.r.l. ha notificato ad Ergosud S.p.A. ed A2A S.p.A. un atto di citazione avanzando le seguenti pretese: (i) risarcimento danni, sia di natura contrattuale che extracontrattuale, in via solidale ovvero in via esclusiva e separata, per 35.411.997 euro (di cui 1.065.529 euro come quota residua di compartecipazione alle spese); (ii) risarcimento danni da fermo cantiere e per la mancata restituzione delle aree di pertinenza del Consorzio.

Nella comparsa di costituzione, Ergosud S.p.A. ed A2A S.p.A. hanno chiesto il rigetto integrale della domanda perché infondata nel merito e, sostanzialmente, hanno evidenziato: (i) carenza di legittimazione attiva del Consorzio in quanto in stato di fallimento, (ii) carenza di legittimazione attiva del Consorzio per i danni asseritamente subiti da Fin Podella alla voce "anticipazione contratto di programma" per 6.153.437 euro e per i danni asseritamente subiti dal Conservificio Laratta S.r.l. per 359.000 euro.

S.F.C. S.A. ha depositato un atto di intervento in data 8 novembre 2011 ai sensi dell'art. 105 c.p.c. (che permette ad un terzo di proporre nel giudizio originario una domanda nuova e diversa ampliandone l'oggetto) ed ha chiesto la condanna della sola Ergosud S.p.A. al risarcimento di danni, in parte analoghi a quelli rivendicati dal Consorzio, quantificati in 27.467.031 euro.

Il giudice ha ritenuto legittima la costituzione di fallimento di S.F.C. S.A. e quindi ha fissato i termini processuali e, all'udienza del 19 dicembre 2012, ha dichiarato la necessità di espletare CTU, fissando al 23 maggio 2013 l'udienza per la nomina del CTU. In tale udienza il giudice, nel frattempo cambiato, ha confermato i quesiti già formulati il 19 dicembre 2012 e ha nominato i CTU Ing. Pompili e Caroli, fissando termine alle parti per nominare propri consulenti di parte. A2A S.p.A. e Ergosud S.p.A. hanno nominato come CTP il Prof. Massardo e l'Ing. Giofrè che negli anni hanno già redatto perizie nelle materie oggetto dei quesiti. Dopo i rinvii chiesti dai periti, al 31 luglio 2014 la CTU è stata depositata presso il Tribunale. L'udienza per esame elaborato peritale si è svolta dopo rinvio in data 1° aprile 2015 ed è stata fissata al 30 novembre 2016 l'udienza di precisazione conclusioni. In tale udienza è stato ammesso il deposito del lodo emesso dalla Camera arbitrale di Milano nel marzo 2016 e sono stati fis-

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

sati i termini per le memorie conclusionali e la replica prima di pervenire alla emissione della sentenza. Dopo tale udienza ha disposto i nuovi termini e rifissato nuova udienza di precisazione conclusioni al 30 novembre 2017, poi rinviata al 17 gennaio 2018 e quindi al 28 marzo 2018.

La società non ha stanziato alcun fondo non ritenendo probabile il rischio connesso a questa causa.

### Inchiesta Centrale di Monfalcone

Si tratta di un'inchiesta avviata con la denuncia, presentata nel marzo 2011 dai vertici del Gruppo A2A, nei confronti di personale A2A ed imprenditori terzi sospettati di essere i responsabili di una truffa perpetrata ai danni della società stessa, che - dietro cospicue somme di denaro - erano responsabili di un traffico illecito di rifiuti speciali, della falsificazione dei formulari di identificazione dei rifiuti e dei certificati di analisi, in relazione alla fornitura di biomasse ed alla certificazione del loro potere calorifico. Nello specifico venivano registrati quantitativi di biomasse in ingresso superiori a quelli reali, oltre ad una maggiorazione del potere calorifico delle stesse.

Ciò implica un danno verso il Gruppo A2A ed in particolare verso A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.). Il rischio, qualificabile, allo stato, come possibile, può concretizzarsi in maggiori costi sostenuti per le biomasse non consegnate e maggiori costi sostenuti per la (altrui) contraffazione del potere calorifico delle biomasse consegnate e non. A ciò si aggiunga che l'utilizzo di maggior carbone in luogo di biomassa potrebbe avere come conseguenza un aggravio di oneri ambientali relativi al secondo semestre dell'esercizio 2009 e all'intero esercizio 2010, nonché una restituzione dei proventi o Certificati Verdi contabilizzati in più rispetto a quelli reali. La società potrebbe aver presentato, senza colpa, con riferimento agli anni 2009 e 2010, dichiarazioni di generazione di titoli ambientali superiori a quelli in realtà prodotti.

Ad oggi il GSE, così come ha bloccato l'emissione dei titoli per le annualità successive, non ha rivolto richieste di restituzione per le annualità precedenti di competenza del Gruppo A2A (secondo semestre 2009-intera annualità 2010). Nel caso il GSE dovesse agire nei confronti del Gruppo A2A, questo valuterà le azioni, anche risarcitorie, idonee, considerando anche quanto già trattenuto ai fornitori terzi. A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) ha presentato al GSE, secondo le procedure e le modalità in atto, richiesta di ottenimento di Certificati Verdi relativi all'anno 2011 il cui calcolo è stato effettuato sulla base delle reali quantità di biomasse consegnate in centrale e considerando, in accordo con la Procura, un possibile falso (non di A2A) incremento dei poteri calorifici delle stesse del 20%. Nonostante il GSE abbia riconosciuto ad A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) la correttezza dei calcoli effettuati per il 2011, ad oggi i suddetti Certificati Verdi 2011 non sono stati ancora emessi.

In sede penale, sono stati adottati alcuni provvedimenti di condanna nell'ambito di riti alternativi verso alcuni degli imputati, con riconoscimento di minimi indennizzi e rifusioni di spese in favore di A2A.

Il processo è passato, per competenza territoriale, avanti al Tribunale di Gorizia.

La causa è in corso. All'udienza del 22 febbraio 2018 sono stati sentiti alcuni testi e il processo è stato rinviato all'udienza del 22 marzo 2018 per l'audizione di ulteriori testi.

La società non ha stanziato alcun fondo in quanto ritiene di essere parte lesa nel procedimento e ritiene che gli effetti economici a conclusione del procedimento saranno neutri.

### Asm Novara S.p.A. contenzioso

Pessina Costruzione nel marzo 2013 ha instaurato procedura arbitrale contro A2A per far dichiarare l'inadempimento rispetto al patto parasociale di ASM NOVARA e per far condannare A2A a un risarcimento danni. In data 30 giugno 2015 il collegio arbitrale, con opinione dissenziente dell'arbitro designato da A2A ha depositato il lodo che ritiene A2A responsabile di violazione del patto parasociale sottoscritto in data 4 agosto 2007 e conseguentemente la condanna al risarcimento danni di 37.968.938,95 euro oltre spese legali e spese di arbitrato. La società ha impugnato il Lodo ex art. 829 c.p.c. innanzi alla Corte di Appello di Milano.

La Corte di Appello di Milano in data 23 novembre 2016 ha depositato la Sentenza 4337/16 che dichiara inammissibili ed infondate le ragioni di impugnativa del lodo depositato, con conseguente assorbimento delle richieste incidentali.

Nei termini, A2A ha notificato ricorso in Cassazione impugnando il capo della sentenza che ha rigettato il primo motivo di nullità del lodo e il capo che ha rigettato in modo unitario i capi 5, 6, e 7 relativi alla liquidazione del danno in via equitativa. Pessina si è costituita in giudizio rigettando tutti i motivi e chiedendo conferma della sentenza.



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular notary stamp. The stamp contains the text 'NOTAIO LUIGI NOTARO' and a central emblem. The signature is written over the stamp, and there are some additional markings on the stamp itself.

### **Efficacia ed esecuzione del lodo**

In data 11 maggio 2016 dopo essere venuta meno la sospensione di efficacia del lodo disposta dalla Corte di Appello e ad esito di azioni esecutive, A2A ha pagato a Pessina Costruzioni 38.524.290,56 euro.

### **Vertenze canoni per derivazione acqua pubblica**

#### **Derivazioni di acqua pubblica per la produzione di energia idroelettrica in Lombardia**

Con la Legge Regionale n. 22/2011 la Lombardia ha sostanzialmente raddoppiato il canone per l'uso idroelettrico dell'acqua pubblica, con ciò infrangendo i principi di gradualità e ragionevolezza nella determinazione dei canoni, già riconosciuti dalla giurisprudenza, e violando altresì il principio di parità di condizioni concorrenziali tra gli operatori sul territorio nazionale.

A fronte delle richieste di pagamento della Regione per gli anni 2012 e 2013, Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) ha pertanto versato il canone considerando unicamente l'incremento riconducibile al tasso di inflazione programmato rispetto all'anno precedente. Di conseguenza, per le annualità 2012 e 2013, la Regione ha emesso ingiunzioni di pagamento di quanto non versato dalla società; tali ingiunzioni sono state impugnate da Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche ("TRAP") di Milano, proponendo eccezione di incostituzionalità della norma regionale.

Identica condotta è stata adottata da Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) per le annualità dei canoni 2014, 2015 e 2016.

Tuttavia, visto il consolidarsi di giurisprudenza sfavorevole e contraria alle tesi di Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) (cfr. sent. TSAP n. 138/2016 e sent. Corte cost. n. 158/2016), si è proceduto all'estinzione ex art. 309 c.p.c. della quasi totalità dei ricorsi instaurati da Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.) e al pagamento di quanto originariamente ingiunto, al fine di evitare l'incremento degli interessi legali e il rischio di condanna a ingenti spese legali, come accaduto ad altri operatori, pur mantenendo intatto il proprio diritto alla ripetizione di quanto risultasse pagato in eccesso. Sulla scorta di ciò, le ordinanze di ingiunzione di pagamento di ottobre 2016 relative alle annualità 2014-2015 non sono state opposte da Edipower S.p.A. (ora A2A S.p.A.), la quale ha proceduto a pagare, con riserva di ripetizione in caso di esito giudiziale favorevole, il quantum di canone demaniale non ancora versato. L'unico giudizio ("pilota") ancora pendente innanzi al TRAP Milano è quello afferente al canone demaniale 2013 relativo all'Asta Liro.

Identica questione concerne anche le grandi derivazioni in Lombardia di A2A, la quale sin dal principio, in considerazione di specifiche circostanze ad essa proprie, corrisponde integralmente, ma con riserva di ripetizione, il canone preteso dalla Regione e poi agisce in giudizio per la ripetizione dell'eccedenza. A dicembre 2016 si è peraltro concluso l'unico giudizio pendente per A2A innanzi al TRAP Milano concernente il "raddoppio" del canone demaniale, con la parziale soccombenza di A2A sotto questo profilo.

Inoltre, la D.G.R. della Lombardia n. 5130-2016 ha disposto, attuando il comma 5 dell'art. 53-bis della L.R. 26/2003 introdotto dalla L.R. 19/2010, l'assoggettamento delle concessioni idroelettriche lombarde già giunte a scadenza ad un "canone aggiuntivo" stabilito "provvisoriamente" in € 20/kW di potenza nominale di concessione, fatta salva la richiesta di conguaglio all'esito delle valutazioni in corso da parte degli uffici regionali circa la redditività delle concessioni scadute. Si evidenzia che detto canone aggiuntivo è imposto retroattivamente sin dalla scadenza originaria di ciascuna concessione, e dunque per Grosotto, Lovero e Stazzona sin dal 1° gennaio 2011, per Premadio 1 dal 29 luglio 2013 e per Grosio dal 15 novembre 2016.

A2A, che ha sempre contestato anche in sede giudiziaria la legittimità - in primis costituzionale - del citato comma 5, ha impugnato, al pari di altri operatori, la D.G.R. 5130-2016 innanzi al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche.

Per i contenziosi relativi ai canoni di derivazione di acqua pubblica la società ha stanziato al 31 dicembre 2017 fondi rischi per l'importo complessivo di 35,6 milioni di euro pari all'intera pretesa delle controparti.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### **3 Note illustrative**

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

### **Altre informazioni**

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

### Carlo Tassara: causa per danni contro EDF e A2A S.p.A. sul riassetto di Edison

In data 24 marzo 2015, la Carlo Tassara S.p.A. ha notificato ad A2A, Electricité de France (EDF) ed Edison un atto di citazione chiedendo al Tribunale di Milano di condannare A2A ed EDF al risarcimento dei danni asseritamente subiti dalla Carlo Tassara, nella sua qualità di socio di minoranza di Edison, in relazione all'OPA obbligatoria lanciata da EDF sulle azioni Edison conseguentemente all'operazione con la quale, nel 2012, A2A ha ceduto la propria partecipazione indiretta in Edison a EDF e contestualmente ha acquistato il 70% del capitale di Edipower da Edison e da Alpiq.

Fino al 2012, infatti, A2A ed EDF hanno detenuto congiuntamente il controllo di Edison S.p.A.. Edison, a propria volta, deteneva il 50% di Edipower S.p.A. (il restante capitale di Edipower era detenuto per il 20% da Alpiq, per il 20% da A2A e per il restante 10% da Iren).

Nell'operazione del 2012, A2A ha ceduto la propria partecipazione indiretta in Edison a EDF e contestualmente ha acquistato il 70% del capitale di Edipower da Edison e da Alpiq.

Nell'atto di citazione notificato, Carlo Tassara lamenta che, nell'operazione, EDF ed A2A avrebbero concordato un reciproco "sconto" sul prezzo pagato da EDF per l'acquisto delle azioni Edison, da una parte, e sul prezzo pagato da A2A per l'acquisto del 70% di Edipower, dall'altra. Tale sconto sarebbe stato il frutto di comportamenti abusivi di EDF ed A2A quali soci di Edison nonché della violazione, tra l'altro, della normativa sulle operazioni con parti correlate. Ciò - a dire della Carlo Tassara - avrebbe consentito di mantenere artificialmente basso il prezzo delle azioni Edison pagato ad A2A e di conseguenza il prezzo di OPA pagato alle minoranze di Edison (che per legge doveva essere uguale a quello pagato ad A2A).

Tuttavia nel 2012 A2A ed EDF avevano volontariamente assoggettato l'Operazione all'esame preventivo della Consob proprio al fine di confermare la correttezza del prezzo d'OPA. A seguito di esami approfonditi, la Consob aveva ritenuto che si potesse riscontrare un meccanismo compensativo nell'operazione nel suo complesso (vale a dire tra la cessione di Edipower da un lato e la cessione di azioni Edison dall'altro) e che pertanto il prezzo d'OPA dovesse essere incrementato da 0,84 euro a 0,89 euro per azione.

Alla luce di tale decisione, le parti avevano incrementato il prezzo di cessione della partecipazione in Edison sulla base del prezzo di 0,89 euro per azione, per un incremento complessivo pari a circa 84 milioni di euro. EDF lanciava l'OPA a 0,89 euro per azione.

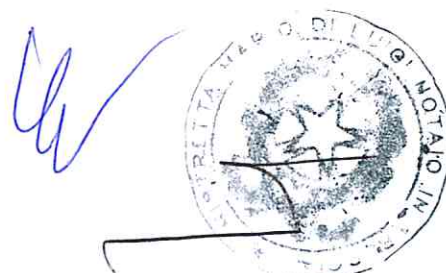
Carlo Tassara ricorreva alla Consob al fine di fare incrementare ulteriormente il prezzo d'OPA, ma Consob rigettava l'istanza.

Inoltre, in pendenza di OPA, Carlo Tassara impugnava innanzi al TAR il documento d'OPA e la relativa delibera di approvazione da parte della Consob chiedendo la sospensiva dei medesimi per ragioni di urgenza. Tuttavia il TAR rinviava la decisione sulla sospensiva a una data successiva alla chiusura dell'OPA e, a seguito di ciò, Carlo Tassara aderiva all'OPA e rinunciava all'istanza cautelare.

L'atto di citazione non quantificava i danni asseritamente subiti dalla Carlo Tassara in conseguenza di tali operazioni. Tuttavia, con la memoria in data 20 febbraio 2017, la Carlo Tassara ha chiesto che il giudice disponga una consulenza tecnica d'ufficio per calcolarli (specificando che dovrebbero essere quantificati nella presunta differenza fra il prezzo dell'OPA e il valore di mercato che le azioni Edison avevano in precedenza). La Carlo Tassara ha anche depositato una perizia di parte in cui tali danni sono stati quantificati complessivamente in un importo compreso tra 197 e 232 milioni di euro, importo su cui calcolare il risarcimento dovuto da ognuna delle imprese che saranno ritenute dal giudice responsabili.

Le parti discuteranno l'ammissibilità e rilevanza delle rispettive istanze istruttorie alla prossima udienza del 26 settembre 2017, rinviata d'ufficio al 16 gennaio 2018 e poi rinviata al 10 aprile 2018. All'esito della discussione, il giudice adotterà una decisione sulle istanze istruttorie e, in particolare, sulla richiesta avversaria di disporre una consulenza tecnica d'ufficio.

La società, avendo adempiuto a quanto previsto dalle norme in essere, non ritiene il rischio probabile per cui non ha stanziato alcun fondo.



The image shows a handwritten signature in blue ink on the left. To its right is a circular notary seal. The seal contains the text "CANTIERA NOTAI DI MILANO" around the perimeter and a central emblem featuring a star and other heraldic symbols. A horizontal line is drawn across the seal.



### Istruttoria AGCM A512-A2A per presunte condotte anticoncorrenziali nel mercato della vendita di energia elettrica – violazione art. 102 TFUE

Nel corso del mese di maggio 2017, l'AGCM ha avviato nei confronti di A2A S.p.A. e A2A Energia S.p.A. un procedimento istruttorio per l'accertamento di presunte condotte in violazione dell'art. 102 TFUE, nell'ambito del quale ha disposto l'effettuazione di verifiche ispettive senza preavviso. Analoghi procedimenti sono stati contestualmente avviati nei confronti di altri due grandi operatori del settore.

Quanto ad A2A la contestazione attiene a presunte condotte mirate all'acquisizione a mercato libero di clienti serviti in maggior tutela, che sarebbero state poste in essere anche grazie alla disponibilità di informazioni e dati commercialmente sensibili di cui l'esercente avrebbe potuto disporre in quanto verticalmente integrato in un Gruppo che opera nella vendita in maggior tutela e nella distribuzione elettrica, nonché vantando specifiche caratteristiche (affidabilità/sicurezza), anch'esse derivanti dalla natura di operatore integrato.

Secondo quanto indicato nel provvedimento di avvio, si tratterebbe di condotte non replicabili dai concorrenti non integrati e che ostacolerebbero un pieno sviluppo del mercato libero anche in vista della fine delle «tutele di prezzo». Inoltre, poiché è ravvisata l'esistenza di un pregiudizio al commercio tra stati membri, il procedimento inquadra la fattispecie quale infrazione della normativa comunitaria in materia di concorrenza (art. 102 TFUE).

La società si è difesa nel merito, sia in sede di audizione che con memorie, evidenziando di non aver utilizzato dati derivanti dall'esercizio né del servizio di maggior tutela, né tantomeno della distribuzione, a fini promozionali per lo sviluppo delle proprie attività di mercato libero.

La chiusura di tutti i procedimenti avviati è prevista entro la fine di giugno 2018.

\* \* \*

In merito allo stato dei principali contenziosi fiscali si segnala quanto segue:

### A2A S.p.A. – Imposta di registro conferimento ramo d'azienda e cessione partecipazione Chi.na.co. S.r.l.

Il 4 aprile 2016 la Direzione Provinciale I di Milano – Ufficio Territoriale di Milano 1 – ha notificato l'invito a comparire per fornire chiarimenti sull'operazione di conferimento di azienda nella società Chi.na.co. S.r.l. e la successiva cessione della partecipazione in essa detenuta oggetto di controllo ai fini dell'imposta di registro. L'invito è stato seguito da un contraddittorio con l'Ufficio e dalla successiva notifica, da parte di quest'ultimo, dell'avviso di liquidazione alla controparte acquirente, che in data 28 settembre 2016, ha proposto ricorso. La Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha respinto il ricorso con sentenza depositata il 7 luglio 2017 e sono in corso di valutazione le azioni conseguenti. Il fondo rischi iscritto per 1,4 milioni di euro è stato interamente utilizzato per il pagamento delle somme richieste con l'avviso di liquidazione.

### A2A S.p.A. (incorporante di AMSA Holding S.p.A.) - Avvisi di accertamento ai fini IVA per i periodi di imposta dal 2001 al 2005

A inizio 2006, la Guardia di Finanza – Nucleo Regionale Polizia Tributaria Lombardia di Milano – ha effettuato una verifica fiscale a carico di AMSA Holding S.p.A. (ora A2A S.p.A.) ai fini dell'IVA per gli anni dal 2001 al 2005.

La verifica si è conclusa con un processo verbale di constatazione con il quale è stata contestata la legittimità dell'applicazione dell'aliquota IVA ordinaria, in luogo di quella agevolata, da parte di fornitori per prestazioni di smaltimento rifiuti e di manutenzione impianti e la conseguente deduzione operata a seguito del regolare pagamento delle fatture per tali prestazioni.

Il processo verbale di constatazione è stato seguito dall'emissione di avvisi di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate – Ufficio di Milano 3 – per tutte le annualità avverso i quali sono stati proposti i ricorsi in Commissione Tributaria Provinciale nei termini di legge.

In data 25 gennaio 2010 e in data 17 febbraio 2010 sono stati, rispettivamente, discussi il ricorso relativo all'annualità 2001 e i ricorsi relativi alle annualità 2004 e 2005, tutti con esito favorevole per la società. L'Ufficio ha proposto appello avverso tutte le sentenze dei primi giudici. La Commissione Tributaria Regionale ha respinto l'appello dell'Ufficio per il 2001, il 2004 e il 2005.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

Per l'annualità 2001 l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Cassazione a fronte del quale AMSA Holding S.p.A. (ora A2A S.p.A.), il 9 novembre 2012, ha proposto controricorso.

Anche per le annualità 2002 e 2003 gli esiti dei contenziosi sono stati favorevoli per la società, ma l'Agenzia delle Entrate ha proposto appello avverso entrambe le sentenze. Il 30 novembre 2010 è stato discusso l'appello per il 2002 e con sentenza, depositata il 2 febbraio 2011, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha riformato la sentenza dei primi giudici accogliendo l'appello dell'Ufficio per quasi tutte le fattispecie contestate ad esclusione della categoria dei rifiuti pericolosi. La società ha proposto ricorso per Cassazione per l'anno 2002. Per l'anno 2003 il 7 novembre 2011 è stato discusso l'appello proposto dall'Ufficio avanti la Commissione Tributaria Regionale, che lo ha rigettato con sentenza depositata l'11 novembre 2011. L'Ufficio non ha proposto ricorso per Cassazione per le annualità 2003, 2004 e 2005 e le sentenze sono passate in giudicato chiudendo definitivamente il contenzioso. Per le annualità 2001 e 2002 non risultano ancora fissate le udienze di trattazione avanti la Corte di Cassazione.

### A2A S.p.A. (ex A2A Trading S.r.l.) - Accertamenti IVA Certificati Verdi 2004–2010

L'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato ad A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) in data 23 dicembre 2009 un avviso di accertamento IVA per l'anno 2004 contestando l'omessa fatturazione di operazioni imponibili con conseguente richiesta della maggiore imposta sul valore aggiunto, oltre sanzioni e interessi, per complessivi 3,3 milioni di euro.

In particolare, con l'accertamento in oggetto l'Agenzia delle Entrate ha sanzionato A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) per aver omesso di fatturare nei confronti del *Tollee* (Edipower S.p.A.) presunte cessioni di Certificati Verdi.

Dopo gli opportuni approfondimenti, effettuati anche congiuntamente agli altri *Tollers*, si ritiene che le conclusioni dell'Agenzia delle Entrate non siano condivisibili. Infatti, nel regime del contratto di *Tolling*, i *Tollers* sono da un lato proprietari delle materie prime, compreso il combustibile, che forniscono al *Tollee* per la produzione di energia elettrica, dall'altro titolari "ab origine" dell'energia elettrica prodotta. La consegna dei Certificati Verdi al *Tollee* da parte dei *Tollers* non è quindi in alcun modo configurabile come trasferimento della proprietà degli stessi.

Nessuna violazione, pertanto, può essere imputata ad A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) e, conseguentemente, non si è provveduto ad effettuare accantonamenti a fondo rischi.

Per le stesse ragioni, l'Agenzia delle Entrate di Milano ha notificato il 16 dicembre 2010 l'avviso di accertamento IVA per l'anno 2005 e il 31 ottobre 2011 l'avviso di accertamento IVA per l'anno 2006 con conseguente richiesta della maggiore imposta sul valore aggiunto, oltre sanzioni e interessi, rispettivamente per complessivi 5,2 milioni di euro e 11,2 milioni di euro. Come per il 2004, anche per il 2005 e per il 2006 nessuna violazione può essere imputata ad A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) e, conseguentemente, non si è provveduto ad effettuare accantonamenti a fondo rischi.

A2A Trading S.r.l. (ora A2A S.p.A.) ha presentato ricorso nelle opportune sedi avverso i suddetti avvisi di accertamento chiedendo il totale annullamento della pretesa impositiva.

Per le controversie relative a tutte le annualità contestate la Commissione Tributaria Provinciale di Milano ha accolto i ricorsi proposti dalla società.

Il 12 marzo 2013 l'Agenzia delle Entrate ha dichiarato, per il 2006, acquiescenza alla sentenza nella parte relativa al contenzioso sui Certificati Verdi e ha proposto appello per i restanti rilievi (283.454,16 euro). L'appello è stato respinto dalla Commissione Tributaria Regionale e l'Ufficio ha proposto ricorso avanti la Corte di Cassazione il 5 agosto 2014 a cui è seguito controricorso della società. Il 6 maggio 2013 l'Agenzia delle Entrate ha notificato la rinuncia all'appello e istanza di estinzione di giudizio per gli anni 2004 e 2005.

Si fa presente che a seguito della richiesta di documentazione relativa ai Certificati Verdi nell'ambito del medesimo contratto di *Tolling* per i periodi d'imposta dal 2007 al 2010, in data 28 ottobre 2011, la Guardia di Finanza – Nucleo di Milano – ha notificato il processo verbale di constatazione evidenziando le medesime violazioni di omessa fatturazione di operazioni imponibili per gli anni 2007, 2008 e 2010. Ad oggi non è stato notificato alcun avviso di accertamento.

Non è mai stato stanziato un fondo poiché la società ha ritenuto non fondate le pretese dell'amministrazione finanziaria.

The image shows a handwritten signature in blue ink on the left. To its right is a circular official stamp of the Guardia di Finanza - Nucleo di Milano. The stamp contains the text 'GUARDIA DI FINANZA' and 'NUCLEO DI MILANO' around the perimeter, with a central emblem. A diagonal line is drawn across the stamp.

## 7) Attività potenziali per certificati ambientali

A2A S.p.A. presenta al 31 dicembre 2017 un'eccedenza di certificati ambientali.

## 8) Compensi società di revisione legale

Con riferimento all'articolo 2427 16-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha corrisposto a EY S.p.A. per la revisione legale dei conti annuali e gli altri servizi di verifica svolti un corrispettivo pari a 335 migliaia di euro.

## 9) Sede legale

La sede legale della società è a Brescia in Via Lamarmora 230.

## 10) Indagine relativa ai contratti di servizio di EPCG

A2A S.p.A. ha acquisito la partecipazione - attualmente del 41,7% - in EPCG mediante gara internazionale svoltasi nel 2009, e in forza del cd. "EPCG Agreement" del 3 settembre 2009 ha acquisito il diritto di gestire la società, nominando l'*Executive Director (CEO)* e gli *Executive Manager*.

Nell'ambito della gestione di EPCG da parte di A2A S.p.A., anche al fine di rispettare gli specifici *indicator* previsti dall'*EPCG Agreement*, a far data dal 2010, A2A S.p.A. e, a far data dal 2011, Unareti S.p.A. (ex A2A Reti Elettriche S.p.A.), hanno prestato a favore di EPCG servizi miranti a migliorare l'organizzazione e le *performance* della stessa EPCG. Nell'ampio novero dei servizi erogati erano inclusi anche servizi di consulenza resi a beneficio di EPCG da società specializzate, esterne al Gruppo A2A, i costi dei quali venivano prima fatturati ad A2A S.p.A. nell'ambito di una più complessa e organica attività di consulenza prestata a favore dell'intero Gruppo A2A e, successivamente, da A2A S.p.A. addebitati a EPCG per le attività eseguite a favore della stessa.

In considerazione della rilevanza sinergica dei servizi infragruppo richiesti da EPCG ad A2A, EPCG ha richiesto e ottenuto, dalla Commissione statale per il Controllo delle Procedure di *Public Procurement*, una formale esenzione - datata 6 settembre 2010 - con la quale viene sancita la non necessità per EPCG di applicare le procedure previste dalla legge sul *Public Procurement* allo scopo di acquistare servizi da A2A S.p.A., A2A Reti Elettriche e talune altre (nominativamente identificate) società controllate da A2A S.p.A..

Sotto un diverso profilo, i contratti di servizi tra EPCG e le società del Gruppo A2A - i quali, pur beneficiando della succitata esenzione, avrebbero necessitato dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione di EPCG - non sarebbero stati esplicitamente approvati da tale organo, che ha comunque approvato il *budget* di ciascuna annualità in cui sono inclusi i costi summenzionati. Pertanto, i contratti di servizi relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012 sono stati sottoscritti dal *CEO* pro tempore di EPCG. In esecuzione di tali contratti A2A S.p.A. ha fatturato con riferimento alle predette annualità un totale di 7,75 milioni di euro a carico di EPCG, la quale ne ha pagato solo una quota pari a 4,34 milioni di euro.

Per le annualità 2013, 2014, 2015, 2016 e per il 1° semestre 2017, in assenza di uno specifico accordo fra i soci in merito alla formalizzazione di uno specifico contratto di servizi, A2A non ha proceduto a fatturazioni, sebbene un ampio novero di servizi sia stato effettivamente reso a beneficio di EPCG anche in tali annualità, e A2A ne abbia sostenuto i relativi oneri.

Inoltre, verrebbero contestati taluni servizi di consulenza, relativi al periodo 2011 e 2012 e ammonranti a circa 2 milioni di euro, acquisiti da parte di EPCG direttamente da società di consulenza esterne al Gruppo A2A.

All'inizio del 2014 il locale "Partito dei Disabili e dei Pensionati" ha proposto un'interpellanza parlamentare e depositato un esposto al Procuratore Speciale in relazione ai contratti di servizi stipulati da EPCG con A2A e con società di consulenza esterne al Gruppo A2A. Successivamente, a novembre 2014 la Polizia montenegrina ha rivolto a EPCG una richiesta di documenti e dati che è stata pienamente riscontrata dal *management* di EPCG nel mese successivo. Due ulteriori richieste d'informazioni e di documentazione integrativa furono poi sottoposte a EPCG direttamente dal Procuratore Speciale ad agosto 2015 e a febbraio 2016, e in entrambi i casi il *management* di EPCG ha risposto in modo esauritivo alle richieste degli inquirenti.

Sino a tal momento pertanto EPCG aveva registrato unicamente richieste di documentazione alle quali aveva tempestivamente replicato, ed EPCG così come A2A non avevano quindi - sino al 15 aprile 2016 - ritenuto che da tali richieste d'informazioni potessero derivare azioni tali da configurare un rischio se non remoto - personale o patrimoniale - a carico dei propri dipendenti e/o delle società stesse.

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

### 3 Note illustrative

Informazioni di carattere generale relative ad A2A S.p.A.

Schemi di bilancio

Criteri di redazione

Variazioni di principi contabili internazionali

Principi contabili e criteri di valutazione

Note illustrative

alle voci della Situazione patrimoniale-finanziaria

Indebitamento finanziario netto

Note illustrative alle voci di Conto economico

Nota sui rapporti con le parti correlate

Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Garanzie ed impegni con terzi

Altre informazioni

4 Allegati

5 Relazione della Società di Revisione

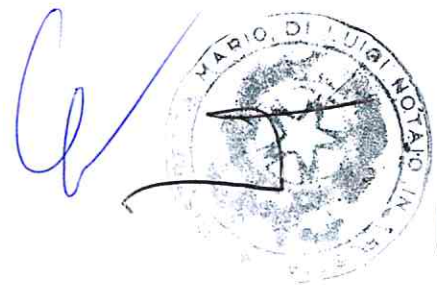
6 Relazione del Collegio Sindacale

Il 15 aprile 2016 l'ex CFO italiano nominato da A2A in EPCG, dimessosi da tale incarico solo qualche giorno prima per ragioni del tutto estranee al tema in esame, è stato arrestato dalla Polizia montenegrina su ordine del Procuratore Speciale. Gli atti d'indagine sono tuttora coperti da segreto istruttorio. Sulla base di quanto attualmente noto, l'ex CFO è accusato - insieme ad altri due precedenti *manager* italiani di EPCG di nomina A2A, e a tre funzionari montenegrini di EPCG - di abuso d'ufficio nella gestione dei contratti di servizi stipulati dalla stessa EPCG. In data 6 maggio 2016 l'ex CFO è stato liberato dietro versamento di una cauzione e il sequestro del passaporto. In data 7 dicembre 2016 ha potuto riavere il passaporto e fare ritorno in Italia. Tenuto conto del fatto che in Montenegro esiste una legge sulla responsabilità delle persone giuridiche per i reati commessi dai loro *manager* nell'interesse delle stesse, la società ha inoltre monitorato l'eventualità di una estensione delle indagini ad A2A S.p.A.. Al 30 giugno 2017 non risultava che si fosse verificato tale evento, ma nelle settimane successive è emerso da notizie di stampa in Montenegro, e da ultimo con la notifica avvenuta a Podgorica in data 25 luglio 2017, nelle mani del difensore all'uopo nominato da A2A, che le azioni detenute da A2A in EPCG sono state fatte oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro. Detto provvedimento cautelare è stato impugnato giudizialmente da A2A S.p.A., ottenendone la completa revoca in data 29 settembre 2017. Dal provvedimento cautelare si è altresì avuta evidenza che il procedimento in questione è stato esteso anche ad A2A in data 3 luglio 2017. Successivamente, a seguito di un accordo di natura civile/commerciale sottoscritto da A2A il 23 ottobre 2017 con EPCG, e dalla delibera assunta da quest'ultima il 17 novembre 2017 di non costituirsi parte lesa nel procedimento penale, non ravvisando la sussistenza di alcun pregiudizio a proprio danno, lo *Special State Prosecutor* ha disposto in data 28 dicembre 2017 il ritiro delle accuse e dunque l'archiviazione del procedimento nei confronti di A2A S.p.A. così come nei confronti dei tre funzionari montenegrini.

Sulla base delle valutazioni effettuate, di quanto precede e delle informazioni ad oggi disponibili, A2A ritiene che il rischio di potenziali sanzioni applicabili e/o di azioni risarcitorie o di manleva, possa essere valutato come "possibile". Allo stato degli atti e per gli stessi motivi qui esposti risulta inoltre impossibile quantificare in termini certi l'importo delle stesse azioni risarcitorie o sanzionatorie, dirette o indirette.

Solo in via del tutto approssimativa, e come riferimento di larga massima, è infatti possibile indicare che l'ammontare delle sanzioni contemplate dalla legge montenegrina sulla responsabilità delle persone giuridiche potrebbe teoricamente rivestire - nell'estrema variabilità tratteggiata dall'ordinamento locale con una disciplina di non chiara interpretazione - un ordine di grandezza sensibilmente superiore (da 2 a 100 volte l'importo del presunto danno, secondo quanto statuito nel provvedimento cautelare), ancorché vada adeguatamente considerato che non sussiste una giurisprudenza attendibile in materia, e che il procedimento nei confronti di A2A è stato archiviato.

In considerazione di quanto precede, la Società - in applicazione dello IAS 37 - ha ritenuto corretto trattare la fattispecie in questione fornendo adeguata informativa e non stanziando specifico fondo rischi.



4  
Allegati

# 1 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali <i>migliaia di euro</i>	VALORI AL 31 12 2016				EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE		
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Terreni	42.387	(2.745)	(6.950)	32.692			
Fabbricati	472.474	(192.525)	(31.385)	248.564			
Impianti e macchinario	2.224.778	(1.035.371)	(327.637)	861.770			
Attrezzature industriali e commerciali	18.186	(16.849)	(1)	1.336			
Altri beni	32.236	(30.433)		1.803	(11)	13	2
Immobilizzazioni in corso ed acconti	18.440			18.440	(316)		(316)
Migliorie su beni di terzi	33.579	(5.064)		28.515	(32.952)	4.453	(28.499)
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>2.842.080</b>	<b>(1.282.987)</b>	<b>(365.973)</b>	<b>1.193.120</b>	<b>(33.279)</b>	<b>4.466</b>	<b>(28.813)</b>

Immobilizzazioni materiali <i>migliaia di euro</i>	VALORI AL 31 12 2015				EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE			
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	FONDO SVALUTAZIONE	VALORE RESIDUO
Terreni	35.092	(5.170)	(250)	29.672	7.293	2.425	(5.691)	4.027
Fabbricati	555.189	(277.197)	(14.664)	263.328	(81.420)	99.559	7.637	25.776
Impianti e macchinario	2.746.299	(1.708.684)	(127.660)	909.955	(544.539)	744.218	(24.707)	174.972
Attrezzature industriali e commerciali	22.084	(20.703)	(8)	1.373	(3.974)	4.269	7	302
Altri beni	31.733	(29.431)	(18)	2.284	332	(321)	18	29
Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.707		(461)	35.246	95		3.124	3.219
Migliorie su beni di terzi	27.691	(2.855)		24.836				-
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>3.453.795</b>	<b>(2.044.040)</b>	<b>(143.061)</b>	<b>1.266.694</b>	<b>(622.213)</b>	<b>850.150</b>	<b>(19.612)</b>	<b>208.325</b>

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D.Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione del  
Collegio Sindacale

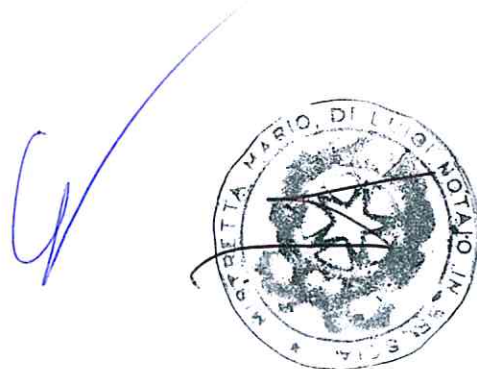
VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORI AL 31 12 2017			
ACQUI- SIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA	RICLASSI- FICHE AL NETTO DEL FONDO	ALTRE VARIAZIONI AL NETTO DEL FONDO	SMOBILIZZI		AMMORTA- MENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESER- CIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO	FONDO SVALUTA- ZIONE	VALORE RESIDUO
				VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO						
93			821	(517)	151		548	42.784	(2.594)	(6.950)	33.240
1.168	1.816		102	(82)	23	(10.809)	(7.782)	475.678	(203.511)	(31.385)	240.782
953	8.219		1	(569)	569	(58.478)	(49.305)	2.233.952	(1.093.849)	(327.638)	812.465
390						(328)	62	18.574	(17.176)	-	1.398
6.076	146	8.553				(3.343)	11.432	47.056	(33.819)	-	13.237
16.073	(16.565)		(132)				(624)	17.500	-	-	17.500
						(3)	(3)	626	(613)	-	13
<b>24.753</b>	<b>(6.384)</b>	<b>8.553</b>	<b>792</b>	<b>(1.168)</b>	<b>743</b>	<b>(72.961)</b>	<b>(45.672)</b>	<b>2.836.170</b>	<b>(1.351.562)</b>	<b>(365.973)</b>	<b>1.118.635</b>

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO								VALORI AL 31 12 2016			
ACQUI- SIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA	ALTRE VARIAZIONI	SMOBILIZZI		SVALUTA- ZIONI	AMMORTA- MENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESER- CIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO	FONDO SVALUTA- ZIONE	VALORE RESIDUO
			VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO							
2					(1.009)		(1.007)	42.387	(2.745)	(6.950)	32.692
1.029	423	(3)	(2.744)	1.116	(24.358)	(16.003)	(40.540)	472.474	(192.525)	(31.385)	248.564
1.962	34.774	17.354	(31.072)	30.627	(175.270)	(101.532)	(223.157)	2.224.778	(1.035.371)	(327.637)	861.770
254			(178)	178		(593)	(339)	18.186	(16.849)	(1)	1.336
644		(2)	(471)	471		(1.152)	(510)	32.236	(30.433)	-	1.803
17.789	(35.201)	70	(20)		(2.663)		(20.025)	18.440	-	-	18.440
5.888						(2.209)	3.679	33.579	(5.064)	-	28.515
<b>27.568</b>	<b>(4)</b>	<b>17.419</b>	<b>(34.485)</b>	<b>32.392</b>	<b>(203.300)</b>	<b>(121.489)</b>	<b>(281.899)</b>	<b>2.842.080</b>	<b>(1.282.987)</b>	<b>(365.973)</b>	<b>1.193.120</b>

## 2 - Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali <i>migliaia di euro</i>	VALORI AL 31 12 2016			EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE		
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Diritti di brevetto industriale e ut. op. dell'ingegno	108.042	(101.088)	6.954			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.337	(29.058)	10.279	(396)	219	(177)
Avviamento	37.480		37.480	1.207		1.207
Immobilizzazioni in corso	2.906		2.906			
Altre immobilizzazioni immateriali	59.371	(1.204)	58.167			
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>247.136</b>	<b>(131.350)</b>	<b>115.786</b>	<b>811</b>	<b>219</b>	<b>1.030</b>

Immobilizzazioni immateriali <i>migliaia di euro</i>	VALORI AL 31 12 2015			EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE		
	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTAMENTO	VALORE RESIDUO
Diritti di brevetto industriale e ut. op. dell'ingegno	83.187	(79.048)	4.139	20.884	(17.794)	3.090
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.961	(25.432)	9.529	(547)	526	(21)
Avviamento	37.480		37.480			
Immobilizzazioni in corso	1.323		1.323	8		8
Altre immobilizzazioni immateriali	1.307	(1.173)	134	54.404		54.404
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>158.258</b>	<b>(105.653)</b>	<b>52.605</b>	<b>74.749</b>	<b>(17.268)</b>	<b>57.481</b>





Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

**4 Allegati**

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D.Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione del  
Collegio Sindacale

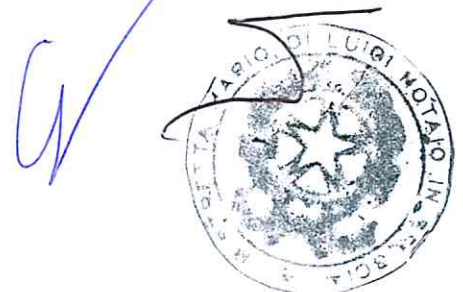
	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO						VALORI AL 31 12 2017			
	ACQUI- SIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA	RICLASSIFICAZIONI		ALTRE VARIAZIONI	AMMORTA- MENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESER- CIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO	VALORE RESIDUO
			VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO						
	2.729	1.174				(3.977)	(74)	111.945	(105.065)	6.880
	1.849	8.686	(8.610)	57		(4.312)	(2.330)	40.866	(33.094)	7.772
								38.687	-	38.687
	12.996	(3.476)					9.520	12.426	-	12.426
	43				(28.765)	(10)	(28.732)	30.649	(1.214)	29.435
	<b>17.617</b>	<b>6.384</b>	<b>(8.610)</b>	<b>57</b>	<b>(28.765)</b>	<b>(8.299)</b>	<b>(21.616)</b>	<b>234.573</b>	<b>(139.373)</b>	<b>95.200</b>

	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO					VALORI AL 31 12 2016		
	ACQUI- SIONI	VARIAZIONI DI CATEGORIA	ALTRE VARIAZIONI	AMMORTA- MENTI	TOTALE VARIAZIONI DELL'ESER- CIZIO	VALORE LORDO	FONDO AMMORTA- MENTO	VALORE RESIDUO
	2.475	1.506	(10)	(4.246)	(275)	108.042	(101.088)	6.954
	4.361	737	(175)	(4.152)	771	39.337	(29.058)	10.279
						37.480	-	37.480
	3.814	(2.239)			1.575	2.906	-	2.906
			3.660	(31)	3.629	59.371	(1.204)	58.167
	<b>10.650</b>	<b>4</b>	<b>3.475</b>	<b>(8.429)</b>	<b>5.700</b>	<b>247.136</b>	<b>(131.350)</b>	<b>115.786</b>

## 3/a - Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

Partecipazioni migliaia di euro	VALORE A BILANCIO 31 12 2016 Restated	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2017		
		INCREMENTI	DECREMENTI	EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>Imprese controllate:</b>				
Unareti S.p.A.	1.381.881			
A2A Ambiente S.p.A.	634.894			
Elektroprivreda Cnre Gore AD Nikšić (EPCG)	279.017			
A2A Calore & Servizi S.r.l.	334.617			
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	167.000			
A2A gencogas S.p.A.	510.317			
A2A Energiefuture S.p.A.	262.730			
A2A Energia S.p.A.	98.743			
Retragas S.r.l.	30.105			
Aspem S.p.A.	26.508			
A2A Smart City S.p.A.	9.222			
Proaris S.r.l.	3.557			
Camuna Energia S.r.l.	1.467			
Ecofert S.r.l. in liquidazione (*)	802	94		
Plurigas S.p.A. in liquidazione	560			
SEASM S.r.l.	469			
Linea Group Holding S.p.A.	109.379			
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	100			28.500
A2A Montenegro d.o.o.	102			
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	-	7.375		
A2A Security S.c.p.a.	-	23		
A2A Energy Solution S.r.l.	-	10		
A2A IDRO4 S.r.l.	-	10		
A2A Rinnovabili S.p.A.	-	50		
A2A Alfa S.r.l.	-			
LaboRAEE S.r.l. (già Mincio Trasmissione S.r.l.)	10		(10)	
<b>Totale imprese controllate</b>	<b>3.851.480</b>	<b>7.562</b>	<b>(10)</b>	<b>28.500</b>
<b>Partecipazioni destinate alla vendita</b>				
Elektroprivreda Cnre Gore AD Nikšić (EPCG)	-			

(\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2016



Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D. Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione del  
Collegio Sindacale

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2017		VALORE A BILANCIO 31 12 2017	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO		
SVALUTAZIONI E ONERI DI ATTUALIZZAZIONE	ALTRE VARIAZIONI		% DI POSSESSO	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2017	AMMONTARE PRO QUOTA
		1.381.881	100,00%	1.481.556	1.481.556
		634.894	100,00%	509.709	509.709
	(279.017)	-	-	-	-
		334.617	100,00%	369.828	369.828
		167.000	100,00%	195.151	195.151
		510.317	100,00%	542.596	542.596
		262.730	100,00%	274.072	274.072
		98.743	100,00%	203.602	203.602
		30.105	87,27%	40.344	35.208
		26.508	90,00%	8.983	8.085
		9.222	100,00%	13.634	13.634
		3.557	60,00%	6.114	3.668
	(727)	740	74,50%	1.063	792
	(625)	271	47,00%	577	271
		560	70,00%	2.230	1.561
		469	67,00%	786	527
		109.379	51,00%	206.108	105.115
		28.600	100,00%	47.376	47.376
		102	100,00%	159	159
	3.383	10.758	74,55%	19.772	14.740
		23	47,60%	63	30
		10	100,00%	2	2
		10	100,00%	8	8
		50	100,00%	256	256
		-	70,00%	135	95
		-	-	-	-
	(1.352)	(275.634)		3.924.124	3.808.041
	(54.831)	279.017	224.186	41,75%	

## 3/b - Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

Partecipazioni <i>migliaia di euro</i>	VALORE A BILANCIO 31 12 2016	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2017		
		INCREMENTI	DECREMENTI	EFFETTO OPERAZIONI STRAORDINARIE
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>				
<b>Imprese collegate:</b>				
ACSM-AGAM S.p.A. (**)	34.051			
Rudnik Uglja Ad Pljevlja (*)	7.067			
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. (**)	837			
SET S.p.A. (**)	466			
Serio Energia S.r.l. (**)	400			
Ge.S.I. S.r.l. (**)	466			
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l. (**)	10			
Centrale Termoelettrica del Mincio S.r.l. in liquidazione	6			
Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	-			
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	3.383			
<b>Totale imprese collegate</b>	<b>46.686</b>			

(\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2014

(\*\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2016



VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO 2017			VALORE A BILANCIO 31 12 2017	QUOTA DI PATRIMONIO NETTO		
SVALUTAZIONI	ALTRE VARIAZIONI	% DI POSSESSO		PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2017	AMMONTARE PRO QUOTA	
			34.051	23,94%	137.300	32.870
			7.067	39,49%	19.517	7.707
	(102)		735	24,29%	3.027	735
			466	49,00%	1.508	739
			400	40,00%	1.776	710
			466	47,00%	4.941	2.322
			10	40,00%	26	10
	(5)		1	45,00%	1	-
			-	50,00%	(184)	(92)
		(3.383)	-	-	-	-
	(107)	(3.383)	43.196		167.912	45.001

Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D.Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

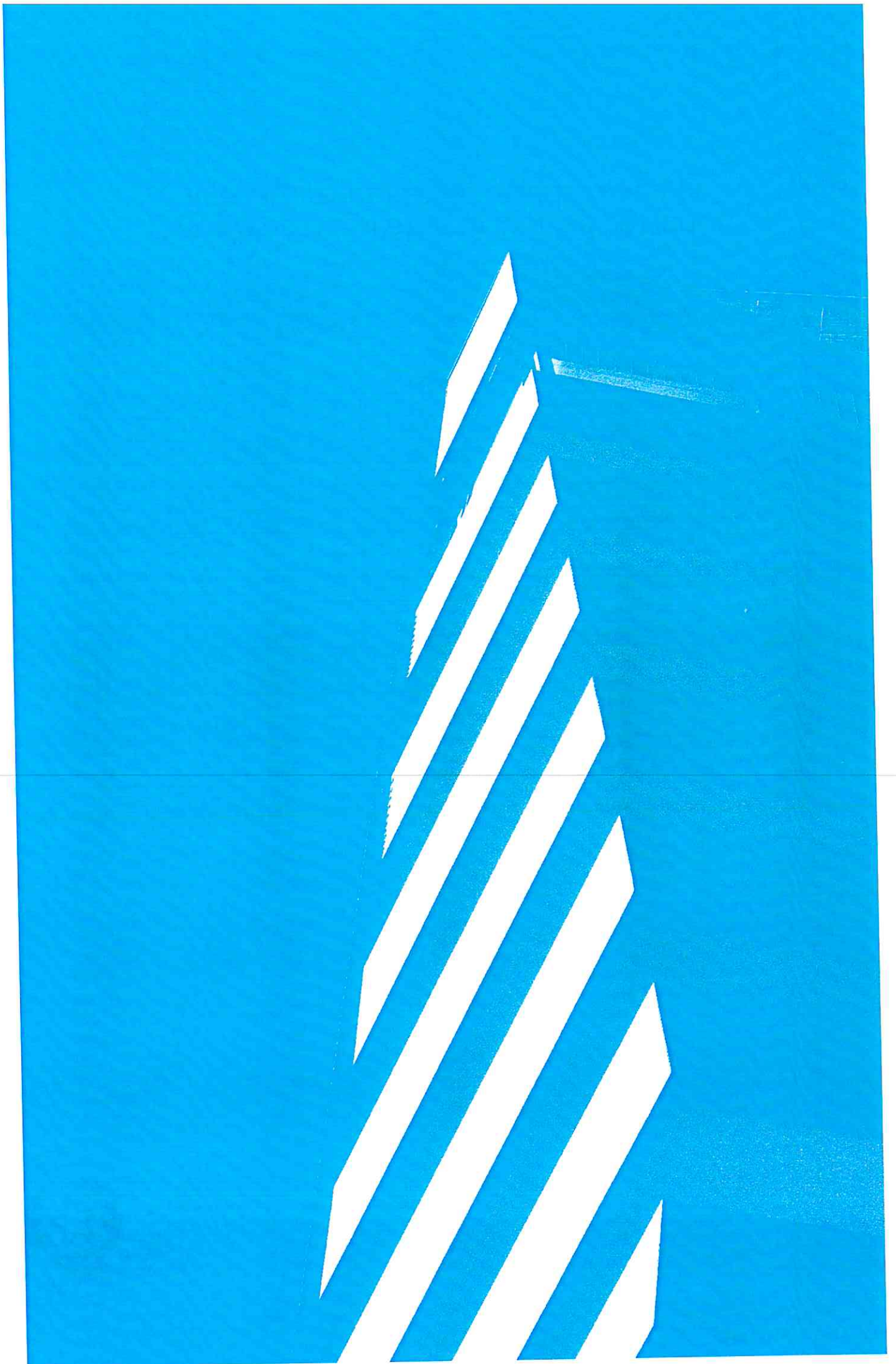
6 Relazione del  
Collegio Sindacale

## 3/c - Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese (AFS)

Denominazione migliaia di euro	QUOTE POSSEDUTE %	AZIONISTA	VALORE DI CARICO AL 31 12 2017
<b>Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)</b>			
Immobiliare-Fiera di Brescia S.p.A.	1,21%	A2A S.p.A.	280
Azienda Energetica Valtellina e Valchiavenna S.p.A. (AEVV)	9,39%	A2A S.p.A.	1.846
<b>Altre:</b>			
AQM S.r.l.	7,52%	A2A S.p.A.	
AvioValtellina S.p.A.	0,18%	A2A S.p.A.	
Banca di Credito Cooperativo dell'Oglio e del Serio s.c.	n.s.	A2A S.p.A.	
Brescia Mobilità S.p.A.	0,25%	A2A S.p.A.	
Consorzio DIX.IT in liquidazione	14,28%	A2A S.p.A.	
L.E.A.P. S.c.a.r.l.	8,57%	A2A S.p.A.	
Consorzio Milano Sistema in liquidazione	10,00%	A2A S.p.A.	
E.M.I.T. S.r.l. in liquidazione	10,00%	A2A S.p.A.	
Isfor 2000 S.c.p.a.	4,94%	A2A S.p.A.	
Stradivaria S.p.A.	n.s.	A2A S.p.A.	
DI.T.N.E.	1,82%	A2A S.p.A.	
<b>Totale altre attività finanziarie</b>			<b>1.354</b>
<b>Totale attività finanziarie disponibili per la vendita</b>			<b>3.480</b>

Nota: A2A S.p.A. ha partecipato alla costituzione della Società Cooperativa Polo dell'innovazione della Valtellina sottoscrivendo n. 5 azioni del valore nominale pari a euro 50.





## 4/a - Elenco delle partecipazioni in società controllate

<b>Società</b> <i>migliaia di euro</i>	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2017
<b>Imprese controllate :</b>			
Unareti S.p.A.	Brescia	Euro	965.250
A2A Ambiente S.p.A.	Brescia	Euro	220.000
A2A Calore & Servizi S.r.l.	Brescia	Euro	150.000
A2A Ciclo Idrico S.p.A.	Brescia	Euro	70.000
A2A gencogas S.p.A.	Gissi (Ch)	Euro	450.000
A2A Energia S.p.A.	Milano	Euro	2.000
Retragas S.r.l.	Brescia	Euro	34.495
Aspem S.p.A.	Varese	Euro	174
A2A Smart City S.p.A.	Brescia	Euro	3.000
Proaris S.r.l.	Milano	Euro	1.875
Camuna Energia S.r.l.	Cedegolo (Bs)	Euro	900
SEASM S.r.l.	Brescia	Euro	700
Ecofert S.r.l. in liquidazione (*)	S.Gervasio Bresciano (Bs)	Euro	100
Plurigas S.p.A. in liquidazione	Milano	Euro	800
A2A Montenegro d.o.o.	Podgorica (Montenegro)	Euro	100
A2A Energiefuture S.p.A.	Milano	Euro	50.000
Linea Group Holding S.p.A.	Brescia	Euro	189.494
A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.	Brescia	Euro	28.600
Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.	Gardone Val Trompia (Bs)	Euro	8.939
A2A Security S.c.p.a.	Milano	Euro	50
A2A Energy Solution S.r.l.	Milano	Euro	10
A2A IDRO4 S.r.l.	Milano	Euro	10
A2A Rinnovabili S.p.A.	Trento	Euro	50

(\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2016





	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2017	RISULTATO AL 31 12 2017	% DI POSSESSO	AMMONTARE PRO QUOTA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DELTA (A-B)
	1.481.556	111.701	100,00%	1.481.556	1.381.881	99.675
	509.709	102.185	100,00%	509.709	634.894	(125.185)
	369.828	35.881	100,00%	369.828	334.617	35.211
	195.151	16.978	100,00%	195.151	167.000	28.151
	542.596	20.773	100,00%	542.596	510.317	32.279
	203.602	89.645	100,00%	203.602	98.743	104.859
	40.344	1.475	87,27%	35.208	30.105	5.103
	8.983	2.898	90,00%	8.085	26.508	(18.423)
	13.634	3.594	100,00%	13.634	9.222	4.412
	6.114	221	60,00%	3.668	3.557	111
	1.063	1	74,50%	792	740	52
	786	56	67,00%	527	469	58
	577	(1.129)	47,00%	271	271	-
	2.230	20	70,00%	1.561	560	1.001
	159	58	100,00%	159	102	57
	274.072	711	100,00%	274.072	262.730	11.342
	206.108	10.511	51,00%	105.115	109.379	(4.264)
	47.376	10.364	100,00%	47.376	28.600	18.776
	19.772	987	74,55%	14.740	10.758	3.982
	63	17	47,60%	30	23	7
	2	(8)	100,00%	2	10	(8)
	8	(2)	100,00%	8	10	(2)
	256	207	100,00%	256	50	206

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese (AFS)

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

## 4/b - Elenco delle partecipazioni in società collegate

<b>Società</b> <i>migliaia di euro</i>	SEDE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE AL 31 12 2017
ACSM-AGAM S.p.A. (**)	Monza	Euro	76.619
Rudnik Uglja Ad Pljevlja (*)	Pljevlja (Montenegro)	Euro	21.493
Sviluppo Turistico Lago d'Iseo S.p.A. (**)	Iseo (Bs)	Euro	1.616
SET S.p.A. (**)	Toscolano Maderno (Bs)	Euro	104
Serio Energia S.r.l. (**)	Concordia sulla Secchia (Mo)	Euro	1.000
Ge.S.I. S.r.l. (**)	Brescia	Euro	1.000
Visano Società Trattamento Reflui S.c.a.r.l. (**)	Brescia	Euro	25
Centrale Termoelettrica del Mincio S.r.l. in liquidazione	Ponti sul Mincio (Mn)	Euro	11
Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	Milano	Euro	600

(\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2014

(\*\*) Dati del bilancio al 31 dicembre 2016



	PATRIMONIO NETTO AL 31 12 2017	RISULTATO AL 31 12 2017	% DI POSSESSO	AMMONTARE PRO QUOTA (A)	VALORE A BILANCIO (B)	DELTA (A-B)
	137.300	5.110	23,94%	32.870	34.051	(1.181)
	19.517	(19.840)	39,49%	7.707	7.067	640
	3.027	(96)	24,29%	735	735	-
	1.508	112	49,00%	739	466	273
	1.776	321	40,00%	710	400	310
	4.941	1.004	47,00%	2.322	466	1.856
	26	-	40,00%	10	10	-
	1	(3)	45,00%	-	1	(1)
	(184)	(42)	50,00%	(92)	-	(92)

Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

1 Prospetti di bilancio

2 Prospetti contabili ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni materiali

2. Prospetto delle variazioni dei conti delle immobilizzazioni immateriali

3/a. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese controllate

3/b. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in imprese collegate

3/c. Prospetto delle variazioni delle partecipazioni in altre imprese (AFS)

4/a. Elenco delle partecipazioni in società controllate

4/b. Elenco delle partecipazioni in società collegate

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP (ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art 154-bis comma 5 del D. Lgs. 58/98

5 Relazione della Società di Revisione

6 Relazione del Collegio Sindacale

## Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa IAS/IFRS

(ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

CONTROLLATE	A2A gencogas S.p.A.		A2A Energiefuture S.p.A.		A2A Ambiente S.p.A.		A2A Smart City S.p.A.		Retragas S.r.l.	
	Euro	450.000.000	Euro	50.000.000	Euro	220.000.000	Euro	3.000.000	Euro	34.494.650
Capitale sociale:										
% di partecipazione:	A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 87,27% Unareti S.p.A. 4,33%	
<b>Descrizione</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>
Ricavi	170.585	97.390	227.465	112.297	373.826	371.988	30.351	26.398	7.196	7.670
Margine operativo lordo	89.305	50.982	37.538	47.521	147.664	150.342	7.354	6.501	4.323	4.987
Risultato operativo netto	37.381	(53.537)	3.504	67.029	101.477	103.084	5.005	5.415	2.136	2.813
Utile/Perdita ante imposte	33.540	(60.593)	2.945	66.790	131.927	123.950	4.939	5.338	2.135	2.835
Risultato dell'esercizio	20.723	(42.125)	711	46.697	102.185	86.949	3.594	3.706	1.475	1.927
Attività	1.006.987	1.110.062	428.520	447.448	899.074	867.167	42.672	29.999	42.949	43.602
Passività	464.391	588.368	154.448	139.267	389.365	377.076	29.038	16.263	2.605	2.903
Patrimonio netto	542.596	521.694	274.072	308.181	509.709	490.091	13.634	13.736	40.344	40.699
Posizione finanziaria netta	(299.465)	(359.045)	55.759	74.946	255.596	253.958	(11.858)	(1.509)	12.442	7.610

COLLEGATE	Ge.S.I. S.r.l.		Ergon Energia S.r.l. in liquidazione	
	Euro	1.000.000	Euro	600.000
Capitale sociale:				
% di partecipazione:	A2A S.p.A. 47,00%		A2A S.p.A. 50,00%	
<b>Descrizione</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 15</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>
Ricavi	6.573	5.087	1	5
Margine operativo lordo	699	688	(93)	(149)
Risultato operativo netto	390	339	(43)	(214)
Utile/Perdita ante imposte	1.122	366	(42)	(222)
Risultato dell'esercizio	1.004	288	(42)	(222)
Attività	8.077	6.673	6.872	6.855
Passività	3.136	2.518	7.056	6.998
Patrimonio netto	4.941	4.155	(184)	(143)
Posizione finanziaria netta	1.851	931	(756)	(694)



Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D.Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione del  
Collegio Sindacale

SEASM S.r.l.		Linea Group Holding S.p.A.		A2A Illuminazione Pubblica S.r.l.		Azienda Servizi Valtrompia S.p.A.		A2A Security S.c.p.a.		A2A Rinnovabili S.p.A.	
Euro	700.000	Euro	189.494.116	Euro	28.600.000	Euro	8.938.941	Euro	50.000	Euro	50.000
A2A S.p.A. 67,00%		A2A S.p.A. 51,00%		A2A S.p.A. 100,00%		A2A S.p.A. 74,55% Unareti S.p.A. 0,25%		A2A S.p.A. 47,60% Unareti S.p.A. 19,10% A2A Ciclo Idrico S.p.A. 10,90% Amsa S.p.A. 9,50% A2A gencocas S.p.A. 4,10% A2A Ambiente S.p.A. 4,10% A2A Calore & Servizi S.r.l. 2,70% A2A Energie Future S.p.A. 2,00%		A2A S.p.A. 100,00%	
31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16
357	357	25.560	23.167	35.302	-	12.727	13.800	318	-	-	-
293	290	2.549	205	13.415	(76)	2.443	2.874	25	-	(30)	-
127	124	(5.537)	(6.626)	10.827	(76)	1.329	1.982	25	-	(30)	-
79	64	7.303	(6.744)	14.312	(76)	1.270	1.762	23	-	274	-
56	38	10.511	(3.037)	10.364	(57)	987	1.154	17	-	207	-
1.736	1.884	694.342	635.200	63.590	81	30.071	29.238	843	-	39.577	-
950	1.154	488.234	439.585	16.214	39	10.299	16.257	780	-	39.321	-
786	730	206.108	195.615	47.376	42	19.772	12.981	63	-	256	-
(921)	(1.124)	(183.963)	(172.841)	18.555	62	(3.744)	(9.287)	(59)	-	6.055	-

## Dati essenziali dei bilanci delle principali società controllate e collegate redatti secondo la normativa ITALIAN GAAP

(ai sensi dell'art. 2429 comma 4° del codice civile)

CONTROLLATE	Unareti S.p.A.		A2A Calore & Servizi S.r.l.		A2A Energia S.p.A.	
	Euro	965.250.000	Euro	150.000.000	Euro	2.000.000
Capitale sociale:						
% di partecipazione:	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	100,00%
<b>Descrizione</b> <i>migliaia di euro</i>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>	<b>31 12 17</b>	<b>31 12 16</b>
Volume d'affari	535.746	519.477	312.415	223.257	1.315.719	1.325.981
Margine operativo lordo	246.237	222.077	89.357	75.675	142.988	138.008
Risultato operativo	157.942	141.778	52.328	34.073	123.963	114.846
Utile/Perdita ante imposte	156.319	139.137	49.697	27.838	125.068	116.063
Risultato dell'esercizio	111.701	92.835	35.881	16.537	89.645	77.289
Attività	2.070.448	2.046.944	799.374	748.113	574.252	586.918
Passività	588.892	580.062	429.546	398.466	370.650	395.961
Patrimonio netto	1.481.556	1.466.882	369.828	349.647	203.602	190.957
Posizione finanziaria netta	(76.198)	24.211	(296.114)	(260.363)	(19.818)	34.630



Sintesi economica,  
patrimoniale  
e finanziaria

1 Prospetti  
di bilancio

2 Prospetti  
contabili  
ai sensi della  
Delibera Consob  
n. 17221 del 12  
marzo 2010

3 Note illustrative

#### 4 Allegati

1. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
materiali

2. Prospetto delle  
variazioni dei conti  
delle immobilizzazioni  
immateriali

3/a. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese controllate

3/b. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in  
imprese collegate

3/c. Prospetto delle  
variazioni delle  
partecipazioni in altre  
imprese (AFS)

4/a. Elenco delle  
partecipazioni in  
società controllate

4/b. Elenco delle  
partecipazioni in  
società collegate

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
IAS/IFRS (ai sensi  
dell'art. 2429 comma  
4° del codice civile)

Dati essenziali dei  
bilanci delle principali  
società controllate  
e collegate redatti  
secondo la normativa  
ITALIAN GAAP (ai  
sensi dell'art. 2429  
comma 4° del codice  
civile)

Attestazione del  
bilancio d'esercizio ai  
sensi dell'art 154-bis  
comma 5 del D. Lgs.  
58/98

5 Relazione  
della Società di  
Revisione

6 Relazione del  
Collegio Sindacale

A2A Ciclo Idrico S.p.A.		Aspem S.p.A.		Proaris S.r.l.		Plurigas S.p.A. in liquidazione	
Euro	70.000.000	Euro	173.785	Euro	1.875.000	Euro	800.000
A2A S.p.A.	100,00%	A2A S.p.A.	90,00%	A2A S.p.A.	60,00%	A2A S.p.A.	70,00%
31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16	31 12 17	31 12 16
88.982	129.812	43.977	44.426	2.963	1.757	5	18
38.406	79.948	5.559	5.921	349	117	-	(25)
25.155	64.443	3.833	4.382	314	82	(6)	(25)
24.709	62.626	3.894	4.559	317	87	(4)	(9)
16.978	41.916	2.898	3.048	221	27	20	(16)
377.640	362.424	35.716	36.712	7.253	7.113	4.257	5.662
182.489	149.151	26.733	27.578	1.139	1.194	2.027	2.452
195.151	213.273	8.983	9.134	6.114	5.919	2.230	3.210
(118.332)	(70.165)	3.636	3.640	3.098	2.353	2.456	3.578

## Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98



### Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/98

1. I sottoscritti Luca Camerano, in nome e per conto dell'intero Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A., e Andrea Crenna, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2017.


2. Si attesta, inoltre, che:


2.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 20 marzo 2018

  
Luca Camerano  
(per il Consiglio di Amministrazione)

  
Andrea Crenna  
(Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari)

#### A2A S.p.A.

Sede legale:  
Via Lamarmora, 230  
25124 Brescia  
Tel. +39 030 3553.1  
Fax +39 030 3553.204

Sede direzionale e amministrativa:  
Corso di Porta Vittoria, 4• 20122 Milano  
Tel. +39 02 7720.1• Fax +39 02 7720.3920  
E-mail info@a2a.eu• PEC a2a@pec.a2a.eu  
Web www.a2a.eu

Capitale Sociale euro 1.629.110.744,04 iv  
codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione  
Registro Imprese Brescia 11957540153  
REA Brescia n. 493995

